

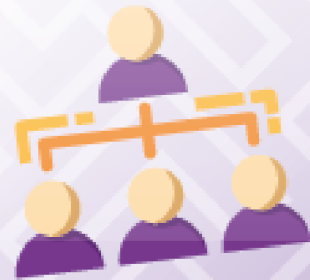


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIAVENO/GONIN

TOIC87000N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIAVENO/GONIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **108333** del **17/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo

- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Giaveno e Valgioie, i comuni in cui si trovano le sei scuole che dal 2004 fanno parte dell'Istituto Comprensivo 'F.GONIN', hanno una buona qualità della vita dovuta al contesto ambientale pedemontano, fattore che li ha resi attrattivi anche per famiglie provenienti dalla città.

Gli edifici scolastici che ospitano i sei plessi in cui si articola l'Istituto sono dislocati per lo più in zone con poco traffico e sono facilmente raggiungibili. La fattiva collaborazione con gli Enti Locali e altre realtà del territorio permette di offrire servizi di scuolabus, mensa, pre-scuola, doposcuola.

Risorse importanti del territorio sono le molteplici associazioni per la ricerca e la salvaguardia dell'ambiente, della storia e delle tradizioni e le molte società che indirizzano i ragazzi verso le attività sportive (scuole di calcio, basket, minibasket, pallavolo, ginnastica artistica, danza, karatè, ecc.), gruppi musicali, associazioni di volontariato e un'importante biblioteca comunale.

Le associazioni territoriali offrono un'occasione di incontro e aggregazione giovanile nel tempo extrascolastico, pertanto con queste realtà la scuola ha instaurato nel corso degli anni proficui rapporti di collaborazione.

Negli ultimi anni, come emerso dalle indagini a livello nazionale, anche sul nostro territorio sono emersi nuovi bisogni educativi legati a fenomeni di precoce dipendenza dai mezzi tecnologici, che hanno anticipato problematiche relative all'utilizzo dei social network che precedentemente si manifestavano solo negli anni della scuola secondaria. In relazione a questo fenomeno tipico della nostra epoca in tutte le fasce d'età sono aumentate le difficoltà di attenzione e concentrazione e sono comparse manifestazioni di ansia.

Nell'ultimo decennio, inoltre, in linea con l'incremento nazionale il numero di alunni stranieri che frequentano il nostro istituto è andato aumentando e attualmente supera la percentuale del 10%. Tale tendenza ha generato nuovi bisogni nel campo della prima accoglienza e dell'alfabetizzazione.

Il corpo docente e la dirigenza hanno strutturato una proposta pedagogica e didattica che mira a dare una risposta efficace ai nuovi bisogni.

La presenza sul territorio di una scuola secondaria di secondo grado che costituisce un forte polo attrattivo per molte studentesse e molti studenti che escono dal nostro Istituto, ha spinto la nostra scuola a porre una particolare attenzione sulla costruzione di efficaci percorsi di orientamento



affinché le scelte effettuate possano rispondere non solo a esigenze di prossimità territoriale, ma soprattutto alle reali aspirazioni di ciascuna e ciascuno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5



PC e Tablet presenti in altre aule

40

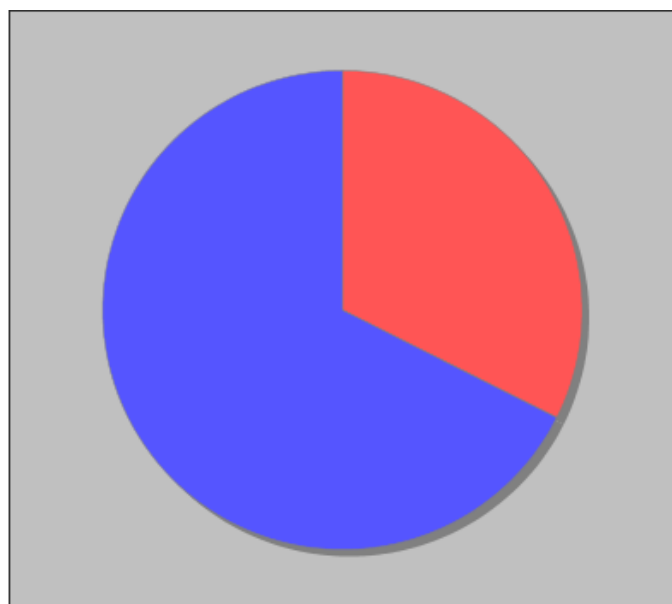


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 63



Aspetti generali

Nella nostra scuola i processi educativi e didattici hanno come obiettivo concreto la maturazione complessiva della personalità degli alunni a partire dalle potenzialità insite in ciascuno.

L'obiettivo fondamentale è, dunque, quello di fornire ai nostri allievi tutti gli strumenti ritenuti essenziali per crescere come persone in grado di cogliere le opportunità, affrontare le incertezze, superare le difficoltà e criticità della società complessa in cui viviamo.

Questo si realizza dando la massima importanza alla costruzione di un ampio bagaglio di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, alla graduale acquisizione della consapevolezza di sé e di una cittadinanza responsabile e attiva .

In linea con queste premesse il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola è rivolto alla progettazione di percorsi di apprendimento mirati innanzitutto a:

- 1) valorizzare e potenziare le competenze di base: linguistiche, matematico-logiche e scientifiche agendo in continuità tra gli ordini di scuola;
- 2) potenziare le competenze nell'ambito culturale, storico artistico, musicale, attraverso esperienze significative, laboratori e uscite didattiche che favoriscano la scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi per una maggiore motivazione all'apprendimento scolastico;
- 3) costruire un percorso di graduale acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri bisogni e interessi che possa orientare l'allievo nel corso del percorso scolastico e nella costruzione di un 'progetto di vita';
- 4) sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili e solidali ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, delle differenze, della sostenibilità ambientale.



Per rendere il nostro Istituto un ambiente sempre più adatto alla realizzazione di questi obiettivi, in linea con quanto stabilito nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico presente sul sito d'Istituto al link <https://www.icgonin.edu.it/i-documenti-della-scuola/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/>, nel prossimo triennio dedicheremo particolare attenzione ai seguenti processi di crescita della nostra Comunità Professionale:

- progettazione di percorsi didattici e unità di apprendimento (Uda) fondati sui principali nodi concettuali delle discipline e sui punti di contatto tra i saperi in grado di sottolinearne l'unitarietà;
- sviluppo di metodologie didattiche innovative anche attraverso la valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento predisposti all'interno dell'Istituto con i fondi del PNRR;
- potenziamento dei momenti di confronto all'interno degli ordini di scuola e tra di essi per costruire percorsi sempre più equi e coerenti per la formazione di studentesse e studenti, favorendo altresì la diffusione delle buone pratiche;
- potenziamento dell'accoglienza, dell'inclusione e della personalizzazione didattica per valorizzare le caratteristiche individuali degli allievi e delle allieve;
- potenziamento delle attività volte alla progressiva costruzione della consapevolezza di sé in ottica orientativa;
- contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo e potenziamento dei percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla cittadinanza digitale, alle pari opportunità e alle emozioni.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la fascia di allievi che raggiungono livelli avanzati nelle competenze di base (comunicazione nella madrelingua, competenza logico-matematica, competenza multilinguistica)

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza avanzati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo graduale della consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri bisogni e interessi che possa orientare l'allievo nel corso del percorso scolastico e nelle sue scelte future;
- potenziamento delle competenze nell'ambito culturale, storico artistico, musicale, attraverso esperienze significative, laboratori e uscite didattiche che favoriscano la scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi per una maggiore motivazione all'apprendimento scolastico;



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Coltivare i talenti e formare i cittadini del futuro**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto attiverà un percorso finalizzato al potenziamento della fascia di allievi che raggiungono livelli avanzati nelle competenze di base, in particolare nella comunicazione nella madrelingua, nella competenza logico-matematica e nella competenza multilinguistica.

A tal fine verranno promosse azioni didattiche specifiche rivolte agli studenti con livelli di competenza medio-alti e alti, attraverso l'organizzazione di attività a classi parallele, forme di tutoring verticale tra studenti di età diversa e corsi in orario pomeridiano, con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità individuali e favorire la motivazione intrinseca all'apprendere.

Le attività proposte faranno riferimento a metodologie didattiche attive e laboratoriali con implementazione dell'utilizzo delle dotazioni digitali e si svolgeranno nei nuovi ambienti di apprendimento sorti nell'Istituto grazie ai fondi ottenuti nello scorso triennio.

In parallelo, i docenti coinvolti saranno chiamati a condividere criteri di individuazione degli studenti destinatari, modalità organizzative e strumenti di monitoraggio, al fine di garantire coerenza e continuità alle azioni di potenziamento sia all'interno delle singole discipline sia a livello di team.

Le attività di potenziamento verranno attuate in modo sistematico nel corso di tutti gli anni scolastici durante il triennio 2025-28, in momenti definiti di volta in volta nelle riunioni collegiali all'inizio di ciascun anno e saranno oggetto di monitoraggio e valutazione attraverso l'analisi dei risultati scolastici, dei riscontri di famiglie e studenti e delle osservazioni dei docenti, in un'ottica di eventuale consolidamento o revisione delle azioni intraprese.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la fascia di allievi che raggiungono livelli avanzati nelle competenze di base (comunicazione nella madrelingua, competenza logico-matematica, competenza multilinguistica)

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza avanzati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola una progettazione per classi parallele e/o dipartimenti volta al raggiungimento di obiettivi comuni.

Apertura della didattica ad una dimensione europea (certificazioni internazionali, partecipazione a scambio e progetti con altri paesi europei).

Potenziare i percorsi di tutoraggio in verticale tra studenti dello stesso o di diverso ordine di scuola.



Ampliare l'offerta formativa extrascolastica.

Favorire momenti di didattica aperta per classi parallele e di confronto tra studenti di classi diverse.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie attive e nuovi ambienti di apprendimento implementando l'innovazione digitale;

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e gare, prevedendo, tramite FIS, ore di preparazione per gruppi omogenei di allievi da svolgere al di fuori delle rispettive classi.

Realizzare interventi di didattica individualizzata per consentire il recupero e di didattica personalizzata per potenziare le eccellenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare la progettazione a livello di plesso, superando una gestione frammentata limitata ai singoli Consigli di Classe.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento in itinere

Descrizione dell'attività

- Progettazione di attività curricolari che possano essere stimolanti grazie all'impiego dei nuovi ambienti di apprendimento e di metodologie innovative e collaborative che favoriscano la differenziazione delle proposte didattiche per fasce di livello e per interesse, ricorrendo ad esempio alla modalità delle classi parallele aperte (moduli STEM, robotica, storytelling, debate e role play anche in lingua straniera...);
- Creazione di un programma di tutoring verticale in cui gli studenti più grandi assistano quelli più giovani nella preparazione di progetti interdisciplinari, favorendo scambi di competenze;
- Partecipazione a gare e concorsi esterni e organizzazione di eventi scolastici interni (giochi matematici, debate, concorsi letterari...);
- Creazione di progetti a classi parallele che combinano lingue, scienze e matematica, come la creazione di presentazioni su temi scientifici in più lingue;
- Creazione di un programma di momenti di condivisione tra docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Risultati attesi

I risultati attesi sono il potenziamento delle competenze degli allievi di fascia intermedia ed elevata; l'implementazione dell'uso da parte dei docenti di metodologie attive e dei nuovi ambienti di apprendimento; l'incentivazione della motivazione intrinseca e valorizzazione del merito; l'approfondimento dei contenuti attraverso connessioni tra diverse discipline per contribuire all'apprendimento significativo; potenziamento delle abilità di apprendimento collaborativo e il problem solving.

Inoltre ci si aspetta una implementazione dei momenti di condivisione tra i docenti con il fine di individuare i criteri di selezione degli studenti destinatari, le modalità organizzative e creare gli strumenti di monitoraggio per garantire coerenza e continuità alle azioni di potenziamento all'interno dei dipartimenti disciplinari e a livello di team.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività

Progettazione di attività extracurricolari settimanali e/o periodiche relative a differenti ambiti di competenza, quali:

- laboratori di comunicazione o espressione creativa dove studenti e studentesse possano esprimere idee attraverso diversi linguaggi, anche multimediali (Gonin Media production; Laboratori artistici periodici; laboratori musicali);
- Corsi di potenziamento pomeridiani di matematica avanzata e robotica per esercitarsi in problemi complessi e giochi matematici; corsi di conversazione in lingue straniere, anche finalizzati alla certificazione linguistica;

Progettazione di attività periodiche di incontro di allievi di livello



medio alto al di fuori della propria classe per favorire lo scambio di conoscenze e di idee volte alla partecipazione in gruppo a:

- Concorsi e tornei di varia tipologia (gare esterne alla scuola in varie discipline, anche sportive, debate, giochi matematici...);
- Giurie di concorsi di varia tipologia (Premio Strega);
- Scambi culturali e linguistici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Il risultato atteso è la valorizzazione delle eccellenze attraverso l'aumento sia del numero di studenti coinvolti sia della qualità dei risultati ottenuti sviluppando competenze linguistiche avanzate nella madrelingua e nelle lingue straniere, favorendo la creatività e l'espressione personale, rafforzando la competenza logico-matematica attraverso l'apprendimento collaborativo e il problem solving.

Inoltre, ci si aspetta una maggiore collaborazione a livello di team docenti con l'obiettivo di condividere i criteri di selezione degli allievi coinvolti, le metodologie attuate e la rendicontazione dei risultati raggiunti per la valutazione degli esiti dei progetti messi in atto.



Attività prevista nel percorso: Orientamento e sviluppo delle inclinazioni personali

Descrizione dell'attività

Gli studenti partecipano a percorsi di potenziamento delle capacità individuali organizzati anche in classi parallele, secondo le proprie inclinazioni e interessi (scientifico, linguistico, artistico, tecnologico, ecc.), in ottica orientativa. Ogni percorso prevede attività pratiche finalizzate a sviluppare l'autodeterminazione e la consapevolezza delle proprie competenze e attitudini.

- Organizzazione di laboratori pratici in diverse aree tematiche (scientifico, linguistico, artistico, tecnologico);
- Creare progetti di classe che coinvolgano diverse discipline, incentivando il lavoro di squadra e l'applicazione delle conoscenze in contesti reali;
- Organizzazione di colloqui di orientamento personalizzati per discutere inclinazioni, interessi e percorsi futuri (in base alle risorse ogni anno potranno essere svolti dal responsabile dell'orientamento scolastico, dai docenti del consiglio di classe, dallo psicologo della scuola).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

Gli studenti, partecipando ai percorsi di potenziamento delle capacità individuali, scoprono aree di interesse e inclinazioni, sviluppano competenze specifiche attraverso esperienze pratiche.

● **Percorso n° 2: Creare comunità e favorire il benessere**

La riduzione dei casi di ansia scolastica rappresenta una priorità strategica per l'Istituto, in quanto tale fenomeno incide in modo sempre più evidente sul benessere psicofisico degli studenti e sui loro risultati scolastici. Dall'autovalutazione d'Istituto è emersa la mancanza di strategie sistematiche finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni nella vita scolastica e alla promozione del benessere a fronte di esigenze didattiche percepite come sempre più pressanti man mano che si avanza negli ordini di scuola.

In questo contesto, la scuola si pone come obiettivo quello di contrastare la diffusione di una cultura della performance centrata prevalentemente sul risultato, che contribuisce ad alimentare stati di ansia legati alle prestazioni scolastiche, favorendo invece le pratiche riflessive volte al miglioramento progressivo. Si rende pertanto necessario un intervento strutturato volto a potenziare la motivazione ad apprendere attraverso la revisione di alcune pratiche didattiche e organizzative, nella consapevolezza che il miglioramento del benessere psicofisico costituisce una condizione fondamentale per un apprendimento efficace.

Il percorso prevede l'introduzione e la valorizzazione di esperienze di apprendimento autentico, capaci di rendere gli studenti protagonisti attivi del processo educativo, anche attraverso le



uscite didattiche sul territorio, viste come occasione di apprendimento significativo e di connessione tra scuola e realtà esterna. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta all'uso sistematico del feedback formativo, orientato al processo e non solo al risultato, al fine di sostenere l'autoefficacia e la consapevolezza degli studenti.

A supporto di tali azioni, l'Istituto si impegna anche nella progettazione di percorsi didattici e di unità di apprendimento (Uda) fondati sui principali nodi concettuali delle discipline e sui punti di contatto tra i saperi in grado di sottolinearne l'unitarietà favorendo la diffusione delle buone pratiche e i momenti di confronto all'interno degli ordini di scuola e tra di essi per costruire percorsi sempre più equi e coerenti per la formazione di studentesse e studenti. A tale scopo si segnala la necessità di costruire un database condiviso di attività didattiche innovative e delle competenze professionali dei docenti.

Il potenziamento dell'accoglienza, dell'inclusione e della personalizzazione didattica per valorizzare le caratteristiche individuali degli allievi e delle allieve e il contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo uniti al potenziamento dei percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla cittadinanza digitale, alle pari opportunità e alle emozioni saranno al centro delle azioni didattiche volte a favorire il benessere.

Attraverso queste azioni integrate, il percorso mira a promuovere un ambiente di apprendimento più sereno, positivo e inclusivo, capace di ridurre i livelli di ansia scolastica, aumentare la motivazione allo studio e sostenere gli studenti nell'affrontare con maggiore equilibrio le sfide educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.



Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere in tutti gli ordini di scuola una progettazione per classi parallele e/o dipartimenti volta al raggiungimento di obiettivi comuni.

Integrare la valutazione tramite verifiche sommative con valutazioni tramite compiti autentici e griglie di valutazione osservative.

Promuovere in tutti gli ordini di scuola forme di

Favorire le uscite sul territorio e le esperienze di apprendimento in situazione, valorizzando la dimensione esperienziale

Incentivare la costruzione di un metodo di apprendimento efficace attraverso lo sviluppo della metacognizione e di forme di autovalutazione.

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare l'inclusione degli allievi nel passaggio tra ordini di scuola

Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare la progettazione a livello di plesso, superando una gestione frammentata limitata ai singoli Consigli di Classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un database condiviso a livello di dipartimento con attività che promuovano le competenze e con proposte di didattica innovativa, autentica ed esperienziale.

Creare un database delle competenze dei docenti finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne e alla condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere esperti esterni per la formazione di docenti, allievi e famiglie.

Apertura della scuola al territorio e collaborazione con la comunità locale.



Attività prevista nel percorso: Apprendimento significativo: spazi e tempi per il benessere

Descrizione dell'attività	L'allestimento degli spazi innovativi all'interno dei diversi plessi dell'Istituto nel corso del precedente triennio dovrebbe consentire l'implementazione dell'utilizzo di metodologie laboratoriali e collaborative in grado di promuovere le competenze sociali degli allievi. Tra le attività da implementare:	
	• Organizzazione di uscite didattiche sul territorio ed esperienze di apprendimento in situazione che valorizzino la dimensione esperienziale; • Progettazione di attività a classi aperte e/o verticali, dove studenti delle classi superiori possano trasmettere le loro competenze ai compagni più giovani, con metodologie didattiche cooperative per favorire un clima positivo e inclusivo; • Progettazione comune a classi parallele di percorsi di accoglienza per favorire i momenti di passaggio tra gli ordini di scuola; • Progettazione di compiti autentici e UdA interdisciplinari finalizzati a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti; • Creazione di un database condiviso di pratiche didattiche innovative.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	



Risultati attesi

Queste esperienze serviranno a potenziare le competenze acquisite in aula attraverso un approccio autentico e coinvolgente e a promuovere le competenze sociali di allieve e allievi favorendo la creazione di un clima positivo e inclusivo e un loro maggiore coinvolgimento nell'apprendimento. La creazione del database di buone pratiche faciliterà la condivisione e la continuità didattica tra docenti, alleggerendo il senso di fatica provato nella progettazione di UdA interdisciplinari e compiti autentici.

Attività prevista nel percorso: Costruire sinergie: docenti, studenti, famiglie e Territorio per un'esperienza scolastica integrata.

Descrizione dell'attività

La scuola intende:

- Partecipare con gli studenti e le studentesse a progetti, eventi, iniziative del territorio per ampliare le esperienze di apprendimento significativo, meno centrate sulla performance e più orientate alla partecipazione e alla costruzione di una cittadinanza attiva;
- Organizzare incontri di supporto rivolti alle famiglie attraverso il ricorso ad esperti esterni e/o psicologo della scuola per favorire non solo i momenti di informazione e confronto sulle finalità educative ma anche sulla costruzione di strategie volte a favorire il benessere psicologico delle nuove generazioni;
- Organizzare interventi specifici in aula da parte di esperti esterni e/o psicologo della scuola per attività di supporto al metodo di studio, soprattutto per gli alunni della terza primaria e del primo anno di secondaria e per attività



volte a favorire la consapevolezza di sé e il benessere in classe tramite la gestione delle difficoltà (inclusione, gestione delle emozioni, contrasto al bullismo e cyberbullismo....);

- Rafforzare la progettazione a livello di classi parallele, dipartimenti disciplinari e Plesso, superando la gestione frammentata delle attività didattiche per promuovere una progettazione condivisa in particolare attraverso la revisione del Curricolo d'Istituto secondo quanto stabilito dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025;
- Costruire un database delle competenze dei docenti per valorizzare le risorse del personale e facilitare la condivisione delle buone pratiche;
- Progettare questionari utili al monitoraggio del benessere scolastico rivolti sia a studenti e studentesse sia al personale docente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte ci si aspetta una maggiore partecipazione attiva degli studenti alla vita del Territorio e un aumento delle collaborazioni con le associazioni, un aumento del numero delle famiglie che partecipano attivamente alle



iniziative proposte dalla scuola. Inoltre l'obiettivo di raggiungere traguardi comuni dovrebbe creare una comunità educativa più coesa soprattutto tra i docenti, le cui professionalità dovrebbero essere valorizzate anche grazie alla creazione del database delle competenze. Infine le iniziative rivolte agli studenti in classe dovrebbero favorire la consapevolezza di sé, l'inclusione scolastica e il benessere in classe. Il questionario sul benessere scolastico rivolto al personale docente e a studentesse e studenti dovrebbe favorire il monitoraggio degli esiti delle iniziative messe in atto e la loro eventuale riprogettazione.

Attività prevista nel percorso: Valutazione: feedback formativo

La scuola intende:

Descrizione dell'attività

- Integrare la valutazione: alternare le verifiche sommative con compiti autentici e griglie di valutazione osservative precedentemente create e condivise tra i docenti, per ottenere un quadro più completo delle competenze degli studenti e del loro processo di apprendimento.
- Promuovere forme di valutazione formativa: applicare sistemi di "valutazione per l'apprendimento", che incorporino feedback in itinere, permettendo agli studenti di ricevere indicazioni utili per la loro evoluzione scolastica, affinando consapevolezza e autovalutazione.
- Incentivare lo sviluppo della metacognizione: Guidare gli studenti nella costruzione di un metodo di apprendimento efficace soprattutto in alcuni momenti cruciali del ciclo scolastico (classe terza primaria e classe prima secondaria), stimolando riflessioni sulle loro



strategie di studio e potenziando la capacità di autovalutarsi e riconoscere i propri progressi.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

L'utilizzo di strumenti di valutazione fondati su feedback in itinere dovrebbe consentire agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza sui propri stili cognitivi, sui propri punti di forza e di debolezza e maggiore capacità di autoregolazione: nel complesso migliorare la competenza chiave "imparare ad imparare", con conseguente miglioramento dei risultati scolastici. Al termine del primo e del secondo ciclo di ogni ciclo scolastico gli studenti disporranno quindi di un repertorio di strategie concrete per il metodo di studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, con le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nei contesti educativi e con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e uso responsabile delle tecnologie digitali, l'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale come ambito strategico di innovazione didattica, organizzativa e culturale.

A tal fine, la scuola individua come prioritaria l'elaborazione di una Politica di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), intesa come documento di indirizzo volto a definire principi, criteri, ambiti di utilizzo e limiti dell'IA nei processi di insegnamento-apprendimento, nella valutazione, nella progettazione didattica e nelle attività amministrative.

La PUIA sarà orientata a promuovere un uso consapevole, etico, inclusivo e trasparente dell'IA, valorizzandone il potenziale educativo e formativo, nel rispetto del ruolo centrale della persona, della professionalità docente e dello sviluppo delle competenze digitali e critiche degli studenti.

- Azioni previste per la stesura della PUIA

La scuola prevede di attuare le seguenti azioni:

- Costituzione di un gruppo di lavoro interno (dirigente, animatore digitale, team per l'innovazione, docenti con competenze nell'ambito di riferimento, referente privacy) con il compito di analizzare il quadro normativo e pedagogico di riferimento con particolare attenzione alla protezione dei dati personali (GDPR), alla tutela dei



minori, alla trasparenza, tracciabilità e responsabilità nell'uso dei sistemi di IA, alle indicazioni nazionali e alle linee guida ministeriali sull'uso dell'IA a scuola.

- Definizione di principi guida per l'uso dell'IA (centralità della persona, il supporto all'apprendimento, l'equità, l'inclusione, la responsabilità educativa) e individuazione degli ambiti di utilizzo consentiti e non consentiti, con riferimento alle attività didattiche e di studio, al supporto alla progettazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valutazione formativa e sommativa e alle attività organizzative e amministrative.
- Predisposizione di indicazioni operative per docenti e studenti sull'uso corretto e consapevole degli strumenti di IA, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico e alla prevenzione di usi impropri.
- Azioni di formazione del personale scolastico sull'IA, sulle sue implicazioni etiche e pedagogiche e sulle buone pratiche didattiche e coinvolgimento della comunità scolastica (studenti, famiglie, organi collegiali) nella condivisione dei principi della PUIA e nella sua progressiva attuazione.



Aspetti generali

In qualità di Istituto comprensivo, che accompagna gli allievi nel loro percorso di crescita dai 3 ai 13 anni, la nostra scuola si pone come obiettivo quello di offrire esperienze formative significative con particolare attenzione alla continuità tra i tre ordini scolastici e all'inclusione di ciascuno studente e ciascuna studentessa nelle sue specificità.

Il nostro Istituto è caratterizzato da un'offerta formativa variegata che pone al suo centro la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e la sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità. La molteplicità dei tempi scuola previsti permette inoltre di rispondere a diverse esigenze.

Alla scuola dell'Infanzia i due plessi sono entrambi organizzati con un unico tempo scuola (40 ore settimanali), mentre alla Scuola primaria i tre plessi che appartengono all'Istituto offrono tre modalità organizzative differenti in grado di rispondere alle diverse esigenze dell'utenza (tempo pieno a 40 ore, tempo modulare a 28 ore, tempo modulare a 28 ore in pluriclasse).

Alla Scuola secondaria sono presenti sezioni a tempo ordinario (30 ore settimanali), a tempo prolungato (36 ore settimanali) e una sezione caratterizzata dal Percorso musicale. Proprio in virtù della presenza di questo percorso che da anni rappresenta una delle maggiori specificità del nostro Istituto, annualmente si realizzano molteplici progetti di promozione della cultura musicale per consentire agli allievi dei vari ordini di scuola di avvicinarsi allo studio di uno strumento in forma individuale e orchestrale.

Tutti i plessi hanno aule dotate di apparecchiature multimediali e ambienti innovativi che sono stati realizzati negli ultimi anni con i fondi europei (laboratori STEM, laboratorio audiovisivo, laboratori informatici fissi e mobili, biblioteche informatizzate...). In particolare negli ultimi anni è stata potenziata la dotazione di piccoli robot che permette attività di coding e robotica nei diversi ordini di scuola.



Nella maggior parte dei plessi della scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria sono stati inoltre realizzati ambienti specifici per l' Outdoor Education .

Il nostro Istituto è sede di esami per certificazioni linguistiche (Cambridge) e musicali (Trinity) e presenta una ricca offerta formativa pomeridiana extrascolastica soprattutto per gli allievi più grandi (corsi di latino, Gruppo sportivo, corsi di robotica e stampa 3D, Gonin Media Production...).

Per la realizzazione di questi progetti l'Istituto ha instaurato nel tempo un rapporto di stretta collaborazione con:

- le Amministrazioni locali, che sostengono la scuola con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08;
- il Servizio di neuropsichiatria infantile, logopedia e le strutture accreditate che collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;
- le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, i Gruppi Alpini, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive che promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola;
- le scuole secondarie di II grado e l'Università che inviano studenti tirocinanti;
- le scuole secondarie di II grado limitrofe che svolgono attività di orientamento per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi e con le quali l'Istituto condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. GIAVENO/GONIN

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC GIAVENO GONIN V.GENOLINO 77
TOAA87001E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC GIAVENO GONIN BUFFA CROLLE
TOAA87002G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC GIAVENO GONIN FRAZ. SALA
TOEE87001Q**

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC GIAVENO GONIN VALGIOIE TOEE87002R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 1 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC GIAVENO GONIN - CROLLE TOEE87003T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. GIAVENO - F. GONIN TOMM87001P -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla normativa vigente il nostro Istituto attua un percorso annuale di educazione civica di 33 ore per ciascun anno di corso alla scuola Secondaria e alla scuola Primaria.

Approfondimento

QUADRI ORARI

Scuola dell'infanzia (Plessi Ventre e Crolle)

Alla scuola dell'infanzia si attua un tempo scuola di 40 (42,5) ore settimanali.

	<i>Tempo antimeridiano</i>	<i>Mensa</i>	<i>Tempo pomeridiano</i>
Dal Lunedì al Venerdì	8.00-12.00	12.00-13.00	13.00-16.00/16.30

Le famiglie possono scegliere di usufruire del tempo scuola in diverse modalità:

- solo tempo antimeridiano (uscita ore 11.50)
- tempo antimeridiano + mensa (uscita ore 12.50)
- tempo pieno (uscita tra le ore 16.00 e le ore 16.30)

Scuola primaria



Alla scuola primaria esistono due tempi scuola:

- il tempo pieno a 40 h settimanali (attivo nel plesso 'Crolle').
- il tempo modulare a 28 h settimanali (attivo nei plessi 'Ruffinatto' e 'Pertini')

plesso CROLLE	<i>Mattina</i>	<i>Mensa e intervallo</i>	<i>Pomeriggio</i>
TEMPO PIENO			
Dal Lunedì al Venerdì	8.30-12.30	12.30-14.30	14.30-16.30
PLESSO 'PERTINI' (fraz. SALA)	<i>Mattina</i>	<i>Mensa e intervallo (o USCITA)</i>	<i>Pomeriggio</i>
TEMPO MODULARE			
Lunedì, Martedì, Mercoledì	8.15-12.15	12.15-14.15	14.15-16.15
Giovedì, Venerdì	8.15-13.15		
PLESSO 'RUFFINATTO' (VALGIOIE)	<i>Mattina</i>	<i>Mensa</i>	<i>Pomeriggio</i>
TEMPO MODULARE			
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì	8.30-12.30	12.30-14.00	14.00-16.00
Venerdì	8.30-12.30		



INSEGNAMENTI TEMPO MODULARE 28 ORE		
DISCIPLINE	CLASSI 1 e 2	CLASSI 3, 4 e 5
ITALIANO	8	7
STORIA	3	2
GEOGRAFIA		2
MATEMATICA	8	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	2	3
ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	2
RELIGIONE	2	2



INSEGNAMENTI TEMPO PIENO 40 ORE		
DISCIPLINE	CLASSI 1 e 2	CLASSI 3, 4 e 5
ITALIANO	8	7
STORIA	3	2
GEOGRAFIA		2
MATEMATICA	7	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	2	3
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE	2	2
PAUSA MENSA	10	10

Scuola secondaria di primo grado

Alla Scuola secondaria di primo grado risultano attivi tre tempi scuola:

- il tempo scuola ordinario a 30 h settimanali
- il tempo prolungato a 36 h settimanali
- il tempo scuola del Percorso musicale a 33 h settimanali

TEMPO SCUOLA ORDINARIO

Mattina



30 h settimanali	
Dal Lunedì al Venerdì	8.00-14.00

TEMPO PROLUNGATO 36 h settimanali (di cui 3 di mensa)	Mattina	Mensa	Pomeriggio
Lunedì, Martedì, Giovedì	8.00-13.00	13.00-14.00	14.00-16.00
Mercoledì, Venerdì	8.00-14.00	/	/

Rispetto al tempo scuola ordinario e ai suoi insegnamenti gli allievi del tempo prolungato usufruiscono di tre ore settimanali aggiuntive di potenziamento. Una di queste ore è dedicata al potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica secondo questo schema:

- in PRIMA e in TERZA 1 ora di potenziamento aggiuntiva di ITALIANO;
- in SECONDA 1 ora di potenziamento aggiuntiva di MATEMATICA.

Le altre due ore di potenziamento sono utilizzate per percorsi approvati annualmente dal Collegio dei Docenti. Attualmente per l'.s 2025-26 sono suddivise in moduli trimestrali dedicati a:

- 1) potenziamento delle abilità di studio;
- 2) potenziamento delle competenze in INGLESE;
- 3) potenziamento delle competenze logico matematiche attraverso la ROBOTICA

Si stanno valutando per il futuro nuove possibilità in ambito linguistico (percorso Cambridge), sportivo e tecnologico.

PERCORSO MUSICALE - 33 h settimanali	Mattino	Pomeriggio
	8.00-14.00	



Dal Lunedì al Venerdì		
1 giorno fisso alla settimana		14.00- 16.30 (con pausa tra le 14.00 e le 14.30 per il consumo del pasto domestico)
1 pomeriggio fisso (sulla base di accordi presi all'inizio dell'anno con il docente di strumento)		40 minuti di lezione individuale di strumento

Per accedere al Percorso musicale (che contempla la possibilità di studiare i seguenti quattro strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto) occorre superare una prova attitudinale che ha generalmente luogo tra la fine del mese di gennaio e l'inizio del mese di febbraio.

In aggiunta al monte-ore del tempo ordinario il curriculum del Percorso musicale prevede lo studio individuale pomeridiano di uno strumento e un'attività settimanale di 2 ore di musica d'insieme.





Curricolo di Istituto

I.C. GIAVENO/GONIN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il cuore dell'attività didattica del nostro Istituto è costituito dal Curricolo verticale per competenze che è visionabile sul sito dell'Istituto:

<https://www.icgonin.edu.it/i-documenti-della-scuola/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/allegati-al-ptof/>

Il Curricolo verticale delinea il percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, che ogni allievo deve percorrere, a partire dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, per acquisire quelle competenze che la normativa vigente delinea come traguardi prescrittivi al termine del primo ciclo d'Istruzione. In questo percorso, che ha tra gli obiettivi quello di motivare gli alunni e di creare le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso profondo dell'andare a scuola, sono fortemente intrecciate e interrelate tra loro le dimensioni del sapere, del saper fare e del saper essere.

I curricoli adottati dall'Istituto comprensivo sono stati elaborati sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, tenendo conto anche delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente definite nel 2018 per promuovere lo sviluppo personale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva. Il curricolo trasversale si articola dunque nelle aree di sviluppo delle 8 competenze che vengono delineate in modo progressivo a partire dalla scuola dell'infanzia: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a



imparare; 6) competenza in materia di consapevolezza culturale e cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di espressione culturale.

A seguito del Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, con il quale sono state definite le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno sostituito integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, l'Istituto ha inoltre elaborato un curricolo che prevede in ogni classe un minimo di 33 ore annuali gestite da tutti i docenti soprattutto attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari.

A seguito del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 (PNRR) e delle successive Linee guida per l'orientamento 2023 introdotte dal MIM per favorire un orientamento strutturale e permanente, sono stati introdotti moduli di 30 ore annuali nella scuola secondaria.

Inoltre, a seguito dell'emanazione da parte del MIM nel 2023 delle Linee guida per le discipline STEM sono state inserite nell'offerta formativa diverse azioni dedicate a rafforzare le competenze STEM attraverso metodologie didattiche innovative in attesa di una più puntuale revisione della sezione del curricolo d'Istituto dedicato alle competenze digitali secondo la normativa vigente.

Infine, si segnala che ad oggi sono in atto dei processi di revisione dell'intero curricolo al fine di renderlo sempre più aderente ai recenti sviluppi della riflessione pedagogica promossa dal MIUR e dall'Unione Europea, in particolare per attuare quanto previsto dalle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 2025.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di



alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e il gruppo

Nel corso di tutti e tre gli anni della scuola dell'infanzia molte attività vengono dedicate allo sviluppo di un'adeguata cura di sé, all'acquisizione di una consapevolezza dell'identità personale e della percezione dell'identità altrui per costruire positive relazioni di gruppo.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla scoperta delle regole e delle diversità.

Nel corso di ogni anno vengono valorizzate alcune giornate tematiche come la Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia del 20 novembre con particolare attenzione al diritto alla cura e al diritto al gioco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Noi nella società e nell'ambiente**

Molte attività proposte ai bambini della scuola dell'infanzia sono dedicate ad una prima conoscenza dell'ambiente che li circonda con l'obiettivo di assumere una progressiva consapevolezza dell'importanza del comportamento di ciascuno per il benessere della collettività e della nostra casa comune.

Alcune iniziative di particolare rilevanza sono la conoscenza dei luoghi di incontro e delle attività del territorio (parco, negozi, aziende agricole, strada ...) con le loro regole e modalità di funzionamento (rudimenti di educazione stradale).

Vengono poi proposte esperienze di conoscenza e tutela del mondo naturale (iniziative di ripopolamento della flora e della fauna, pulizia del parco, riutilizzo creativo di materiali riciclati ...) e momenti di celebrazione della natura lungo il suo ciclo stagionale come la festa dell'albero, dell'acqua, della terra, delle api.

Grande importanza viene dedicata alla sensibilizzazione verso temi di natura sociale, attraverso attività concernenti giornate nazionali ed internazionali come la giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la giornata della gentilezza e molte altre.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GIAVENO/GONIN (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus “Brain Breaks for Learning Wellbeing – Focus, Engage, Include”

Il nostro istituto partecipa al progetto Erasmus+ “Brain Breaks for Learning Wellbeing – Focus, Engage, Include”, della durata di 30 mesi (01/12/2025 – 31/05/2028), che prevede attività di formazione, studio, ricerca e sperimentazione didattica, sia in presenza sia online, nonché mobilità internazionali per docenti. Si tratta di un progetto riferito all'azione KA220-Cooperation partnerships in school education che prevedrà la partecipazione di 4 docenti della scuola Primaria che si occuperanno non solo di seguire e partecipare attivamente al progetto, ma anche di trasmettere i risultati ai colleghi attraverso gli incontri di disseminazione

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Viaggio Multilingue nell'Educazione Scientifica e Tecnologica

○ Attività n° 2: Progettualità Etwinning

In questi anni il nostro istituto si sta aprendo ai progetti etwinning e alle potenzialità che essi portano.

Attualmente tali progetti hanno luogo nella scuola primaria, ma il desiderio sarebbe di ampliarne l'adesione per inserirli pienamente nel nostro curriculum di istituto

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Progetto transfrontaliero Escape

Il laboratorio dei Xké di Torino ha proposto per 25 studenti e studentesse delle classi seconde della secondaria di I grado il progetto "ESCAPE Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire Più Ecologico: apprendimento ludico e scientifico delle sfide della transizione ecologica nello spazio alpino transfrontaliero". L'iniziativa è finanziata dall'Unione Europea.

Il progetto prevede un soggiorno di tre giorni ad Areches-Beaufort. L'obiettivo del soggiorno è sensibilizzare le nuove generazioni sulla necessità della transizione ecologica e fornire loro strumenti per affrontarne le sfide. L'iniziativa propone laboratori, workshop, escursioni e attività di scambio con ragazzi e ragazze francesi.

Gli studenti e le studentesse partecipanti vengono selezionati sulla base del rendimento specifico in lingua francese e in scienze, del comportamento e della media generale dei voti del primo periodo didattico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Un Viaggio Multilingue nell'Educazione Scientifica e Tecnologica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GIAVENO/GONIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Gonin Media Production**

Il Gonin Media Production è un laboratorio extrascolastico che rappresenta l'integrazione perfetta tra arte, tecnologia e comunicazione.

Questo laboratorio è un fondamentale strumento inclusivo. Grazie al perfetto equilibrio tra parte tecnica (gestione telecamere, microfoni, montaggio) e parte espressiva (recitazione, sceneggiatura), permette di valorizzare quegli studenti che normalmente incontrano difficoltà nelle materie puramente teoriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La produzione di video e cortometraggi permette a ciascuno di trovare la propria "voce" e il proprio ruolo, potenziando l'autostima e le life skills. Lo studente trasforma la creatività in un prodotto concreto, orientandosi consapevolmente verso i futuri percorsi di studio.

A livello intermedio, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, gli allievi sono in grado di:

realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente;

realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa;

impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.

Ad un livello base, in autonomia, sono in grado di:

conoscere e rispettare le regole del diritto d'autore;

selezionare immagini o altri materiali rispettando le regole del copyright;

indicare le fonti di informazione;

utilizzare programmi specifici per il montaggio video e l'elaborazione di musica ed immagini

○ Azione n° 2: Sviluppo del pensiero computazionale e coding



Utilizzo di piattaforme online e software per lo sviluppo del pensiero computazionale secondo le linee guida del ministero per lo sviluppo delle discipline STEM (L.197 del 29 dicembre 2022) e conformemente al DIGICOMP-EDU 2.2 Utilizzare piattaforme e software didattici che consentono una programmazione visuale come Scratch o similari per:

- sviluppare il pensiero computazionale ed imparare gli elementi base della programmazione.
- sperimentare algoritmi
- svolgere attività di geometria
- creare storie e far interagire i personaggi attraverso movimenti e dialoghi PTOF 2022 - 2025
- creare semplici videogiochi tipo Arcade anni '80

Piattaforme utilizzate:

- Coding con code.org -partecipazione alla settimana del coding
- Coding con Scratch o Snap (<https://scratch.mit.edu/>; <https://snap.berkeley.edu/>)
- Coding con Algodoo (<https://algobuild.com/it/index.html>)
- Coding con Appinventor (<https://appinventor.mit.edu/>)
- Creazione di un sito con Google-Site ed elementi di html

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruzione di contenuti -Programmazione (area 3 del DIGICOMP-EDU 2.2) pensiero computazionale e problem solving

Ad un livello base ed in autonomia, gli studenti sono in grado di:

- registrarsi ad una piattaforma online indicata dal docente e recuperare se necessario una password dimenticata
- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata
- realizzare semplici programmi utilizzando codici di programmazione visuale (a blocchi tipo Scratch)

○ **Azione n° 3: Utilizzo di piattaforme online per produzione di contenuti digitali**

In modalità offline o su piattaforme cloud gli studenti eseguono alcune delle seguenti attività:

- realizzare contenuti digitali sulla base di modelli (poster, infografiche, presentazioni, ecc.) curandone contenuto e veste grafica (ad es. Canva);
- realizzare podcast;
- utilizzare una suite per ufficio (ad. es G-suite di Google o Office suite di Microsoft/Libre Office) per realizzare documenti testuali, fogli di calcolo, presentazioni.



- completare una presentazione multimediale sulla base di un formato preconfezionato, come sintesi di un percorso di lavoro che raccolga elementi di varia origine;
- realizzare un filmato/video/videoclip come sintesi di vari materiali digitali, utilizzando software o app online; confrontare, progettare e creare infografiche tramite software o app utilizzando varie fonti online su tematiche di interesse;
- produrre musica con Garage Band o app simili, che simulano gli strumenti, i ritmi, le partiture.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A livello intermedio, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, gli studenti sono in grado di:

- realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente;
- realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa;



- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.

○ **Azione n° 4: Robotica educativa, making e stampa 3D**

Utilizzare robot didattici come Mbot, Lego e droni o ambienti simili per:

- sviluppare il pensiero computazionale ed imparare gli elementi base della programmazione
- sperimentare algoritmi (ad es. evitamento di ostacoli, utilizzo di sensori che interagiscono con ambiente)
- svolgere attività di geometria
- creare storie e far interagire i personaggi attraverso movimenti e rotazioni
- competizioni robotiche
- disegnare con software per il disegno 3D (tipo Sketchup o tinkercad.com)
- stampare il modello disegnato con una stampante 3D, impostando i parametri di slicing
- l'integrazione di droni programmabili permette di esplorare la cinematica e la programmazione in ambiente 3D, stimolando il pensiero computazionale
- Apprendimento Cooperativo ed Esperienziale- l'utilizzo di stampanti 3D e di un plotter da taglio per il vinile trasforma il laboratorio in una piccola "Officina digitale". Gli studenti lavorano in gruppi cooperativi per progettare e realizzare prototipi fisici, unendo competenze digitali e manualità creativa, riducendo la distanza tra astrazione e produzione reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruzione di contenuti - Programmazione (area 3 del DIGICOMP-EDU 2.2) pensiero computazionale e problem solving.

Ad un livello base ed in autonomia, gli studenti sono in grado di: Ad un livello base ed in autonomia, gli studenti sono in grado di:

- registrarsi ad una piattaforma online indicata dal docente e recuperare se necessario una password dimenticata
- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata realizzare semplici programmi utilizzando codici di programmazione visuale (a blocchi tipo Mblock)

○ **Azione n° 5: Utilizzo di internet per ricerca di informazioni**

Utilizzo del Web ed Internet al fine di:

- Conoscere e utilizzare diversi motori di ricerca.
- Ricercare le informazioni attraverso le migliori "parole chiave" per il proprio



scopo.

- Individuare informazioni e riferimenti bibliografici credibili e affidabili.
- Organizzare e archiviare contenuti digitali, anche mediante applicazioni cloud, per utilizzarli e recuperarli per eseguire una ricerca originale e personale.
- Riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (Bufale/Fake news) e fra fatti, opinioni e teorie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza 1 del DIGICOMP-EDU 2.2

Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali



A livello base, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, gli allievi sono in grado di:

- avere chiare le necessità di ricerca di informazioni;
- organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali;
- descrivere ad altri come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca, informazioni e contenuti e navigare al loro interno;
- organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti strutturati (archivi, cartelle, file...);
- eseguire l'analisi, il confronto, l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

○ Azione n° 6: Il digitale come supporto all'apprendimento

Utilizzo nelle diverse discipline dei pc e dispositivi per fare ricerca, rielaborare quanto appreso e supportare il processo di apprendimento.

- Sviluppo del pensiero computazionale e coding
- Utilizzo di piattaforme online per la creazione di contenuti digitali
- Imparare a fare ricerche
- Google classroom come supporto alla didattica quotidiana
- Sicurezza digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Sviluppare l'uso critico e consapevole dei dispositivi
- Favorire l'uso del digitale nella didattica quotidiana.
- Realizzare prodotti digitali individualmente o in piccolo gruppo.

○ **Azione n° 7: Sicurezza digitale, web, social e laboratori informatica**

Gli studenti, in modo trasversale, in tutte le discipline imparano a:

- Conoscere, ricordare i propri account e-mail di istituto e password.
- Proteggere le informazioni, i dati e i contenuti sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola (p. es. usare password "forti", controllare gli accessi recenti).
- Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dati personali (ad. es. indirizzo, numero di telefono) prima di condividerli tramite la piattaforma



digitale della propria scuola.

- Conoscere e individuare diversi rischi e minacce nell'accedere alla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola e sa applicare misure per evitarli (ad. es. controllare gli allegati per la presenza di virus prima di scaricarli).
- Distinguere contenuti digitali appropriati o non appropriati da condividere sulla piattaforma digitale della propria scuola, in modo tale da non danneggiare la propria privacy e quella dei propri compagni di classe.
- Sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale (che cos'è SPID, ma anche quali e quante varianti di "identità digitale" esistono profilandosi sui social o sui siti).
- Conoscere che cos'è un profilo social e quali sono le opzioni sulla privacy (profilo pubblico, privato...).
- Attivare percorsi di sensibilizzazione per la vendita e acquisti online (videogiochi).
- Conoscere le modalità per denunciare eventuali problemi connessi alla rete.
- Conoscere la normativa Legge 71/2017 sul contrasto al Cyberbullismo (contenuti principali).
- Attivare un blog sul cyberbullismo e sull'esclusione sociale per la piattaforma per l'apprendimento digitale della scuola, per riconoscere e affrontare casi di violenza in ambienti digitali.
- Creare un ebook per rispondere a interrogativi sull'utilizzo sostenibile di strumenti digitali a scuola e a casa, e condividerlo sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della scuola in modo che esso possa essere utilizzato da altri studenti e dalle loro famiglie.
- Attività per analizzare le emozioni di fronte all'utilizzo di un videogioco.
- Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area di competenza 4. Sicurezza (Digicomp EDU 2.2)

Descrittori di competenza:

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Proteggere la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente In autonomia, e risolvendo semplici problemi, gli allievi sono in grado di:

- conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola;
- individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali;
- avere cura e rispetto degli strumenti digitali personali e di quelli altrui;
- distinguere l'ambiente virtuale da quello reale;
- conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali;
- scegliere semplici modi per proteggere i dati personali e la privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali);
- riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le



tecnologie digitali;

- adottare semplici atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc.);
- essere consapevoli dell'importanza di utilizzare la terminologia adeguata a comunicare sui canali social.

○ Azione n° 8: Utilizzo di piattaforme online per produzione di contenuti digitali

In modalità offline o su piattaforme cloud gli studenti eseguono alcune delle seguenti attività:

- realizzare contenuti digitali sulla base di modelli (poster, infografiche, presentazioni, ecc.) curandone contenuto e veste grafica (ad es. Canva);
- realizzare podcast;
- utilizzare una suite per ufficio (ad. es G-suite di Google o Office suite di Microsoft/Libre Office) per realizzare documenti testuali, fogli di calcolo, presentazioni.
- completare una presentazione multimediale sulla base di un formato preconfezionato, come sintesi di un percorso di lavoro che raccolga elementi di varia origine;
- realizzare un filmato/video/videoclip come sintesi di vari materiali digitali, utilizzando software o app online; confrontare, progettare e creare infografiche tramite software o app utilizzando varie fonti online su tematiche di interesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

A livello intermedio, in autonomia, e risolvendo semplici problemi, gli studenti sono in grado di:

- realizzare prodotti multimediali di vario genere in piccolo gruppo;
- realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa;
- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata.

○ Azione n° 9: Sviluppo del pensiero computazionale e coding

Utilizzo di piattaforme online e software per lo sviluppo del pensiero computazionale secondo le linee guida del ministero per lo sviluppo delle discipline STEM (L.197 del 29 dicembre 2022) e conformemente al DIGICOMP-EDU 2.2 Utilizzare piattaforme e software didattici che consentono una programmazione visuale come Scratch o similari per:

- sviluppare il pensiero computazionale ed imparare gli elementi base della programmazione.
- sperimentare algoritmi
- svolgere attività di geometria
- creare storie e far interagire i personaggi attraverso movimenti e dialoghi PTOF 2022 - 2025



Piattaforme utilizzate:

- Coding con code.org -partecipazione alla settimana del coding
- Coding con Scratch o Snap (<https://scratch.mit.edu/>; <https://snap.berkeley.edu/>)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruzione di contenuti -Programmazione (area 3 del DIGICOMP-EDU 2.2) pensiero computazionale e problem solving

Ad un livello base ed in autonomia, gli studenti sono in grado di:

- registrarsi ad una piattaforma online indicata dal docente e recuperare se necessario una password dimenticata
- impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata



□ realizzare semplici programmi utilizzando codici di programmazione visuale (a blocchi tipo Scratch)

○ **Azione n° 10: Robotica infanzia: alla scoperta del BeeBot**

Gli alunni guidati dai docenti e dagli allievi della secondaria (classi terze) imparano a:

- utilizzare i robot didattici Bee-Bot
- orientarsi nello spazio
- rappresentare graficamente un tragitto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli alunni guidati dai docenti e dagli allievi della secondaria (classi terze) imparano a:

- utilizzare i robot didattici Bee-Bot
- orientarsi nello spazio
- rappresentare graficamente un tragitto

○ Azione n° 11: Robotica educativa

Utilizzare robot didattici come codey rocky, bee-bot , pro-bot, cubetto o ambienti simili per:

- sviluppare il pensiero computazionale ed imparare gli elementi base della programmazione
- sperimentare algoritmi (ad es. evitamento di ostacoli, utilizzo di sensori che interagiscono con ambiente)
- svolgere attività di geometria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Favorire l'inclusione di alunni BES
- Acquisire gli elementi base del linguaggio di programmazione

○ **Azione n° 12: Coding infanzia: coding per tutti**

Attività di coding unplugged

Programmazione di Bee-Bot

Programmazione attraverso Scratch Junior e Gulliver

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tale attività favorisce

- il rafforzamento l'acquisizione dei concetti topologici
- la lateralizzazione
- la capacità di astrazione



Moduli di orientamento formativo

I.C. GIAVENO/GONIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività 1 " Alla scoperta di sè e del mondo delle superiori": il modulo prevede l'intervento di un orientatore esperto che, attraverso strumenti quali schede di autoanalisi, confronto tra pari e riflessione guidata, intende condurre i ragazzi alla scoperta e valorizzazione dei propri interessi, talenti, punti di forza e debolezza relativi all'ambito scolastico ed extra-scolastico. Intende inoltre far conoscere il sistema scolastico della scuola secondaria di secondo grado attraverso schede di presentazione e siti dedicati (Guida on-line Regione Piemonte) per mettere in relazione gli interessi con i percorsi più adatti ad ognuno. Il modulo è organizzato in collaborazione con Cfp "Casa di Carità Arti e Mestieri" nell'ambito del Sistema Orientamento Piemonte.

Attività 2: "Laboratori ponte" attività di continuità che prevede una giornata presso gli Istituti Superiori del circondario disposti ad accogliere i nostri alunni. Presso il CFP situato nel nostro comune, i ragazzi effettuano una "prova mestiere", cioè un laboratorio attivo in cui sperimentano direttamente l'attività caratterizzante il percorso (operatore elettrico o della panificazione) guidati dai loro docenti e alunni. Le altre scuole secondarie coinvolgono i ragazzi in lezioni aperte, soprattutto nelle materie specifiche dei vari indirizzi. In base ai propri interessi i ragazzi scelgono in autonomia a quali laboratori partecipare.



Attività 3 : "Salone dell'orientamento" organizzato dal Comune in collaborazione con la FS Orientamento, presso la nostra sede, prevede l'intervento di docenti e, spesso, anche di alunni degli istituti superiori della zona ma anche del Pinerolese e di Torino; essi presentano la loro offerta formativa e le peculiarità dei percorsi di studio mettendo l'accento sulle competenze disciplinari e trasversali che verranno sviluppate e arrivando ad illustrare anche i possibili sbocchi lavorativi. Gli alunni della scuola superiore raccontano la loro esperienza, mettendo in evidenza punti di forza e criticità che hanno personalmente sperimentato durante il loro percorso. Il Salone si tiene di sabato ed è a libero accesso per studenti e genitori, anche di altri istituti.

Attività 4: "I mestieri raccontati ai ragazzi" giornata dedicata alla conoscenza dei mestieri che vengono "raccontati" dai genitori. Questi ultimi si rendono disponibili a spiegare in cosa consistono le loro professioni, le competenze disciplinari e trasversali necessarie, le soddisfazioni e le fatiche che ne derivano. Spesso portano con sé manufatti, attrezzi, attrezzature o presentazioni multimediali per rendere l'attività più esperienziale. I ragazzi, divisi in piccoli gruppi, sono liberi di porre domande e dialogare liberamente con gli adulti presenti.

Attività 5: rielaborazione e analisi di quanto ascoltato, visto e sperimentato nelle varie attività di orientamento. Questa riflessione viene fatta a livello di classe e liberamente condotta dai docenti interessati, i quali aggiungono, se lo ritengono necessario, momenti di approfondimento.

Oltre alle attività specifiche, l'istituto prevede, nella sua offerta formativa, corsi extra-curricolari che, attraverso l'approfondimento di alcune discipline (o di alcuni aspetti di esse), possono orientare gli alunni verso specifici ambiti formativi. Tali corsi riguardano: le discipline Stem (con l'uso di attrezzature atte a produrre materiali multimediali), la musica, lo sport, le lingue straniere (corsi di preparazione alle certificazioni), attività in ambito artistico-creativo e, per i ragazzi di terza, il latino. La frequenza è libera e facoltativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività 1: "Eccomi, eccoci" attraverso le attività di accoglienza proposte dall'antologia in adozione nelle classi o percorsi creati dai singoli consigli di classe, i ragazzi vengono invitati a riflettere su se stessi, sulle cose che per loro sono importanti, sulle loro passioni e sui loro interessi. Vengono poi invitati a farsi conoscere dai loro compagni condividendo riflessioni ed elaborati. L'attività prevede anche la conoscenza dell'edificio scuola, attraverso visita guidata dello stesso, in modo da permettere ai ragazzi di orientarsi fin da subito nel loro nuovo ambiente scolastico.

Attività 2: "Come studio, come lavoro" i ragazzi vengono guidati nella riflessione sul loro metodo di studio attraverso attività che parlino di: gestione dei tempi, gestione dei materiali, creazione di mappe di sintesi, efficacia del metodo in termini di processo e



prodotto. Questa attività è strutturata in modo laboratoriale nelle classi a tempo prolungato che prevedono un modulo dedicato, nelle altre invece è portata avanti dai singoli insegnanti e adattata alle esigenze delle diverse discipline.

Attività 3: "Alla scoperta dei mestieri" l'attività, condotta attraverso schede e materiali vari, ha lo scopo di portare i ragazzi a conoscere le caratteristiche di alcuni lavori (in cosa consistono, quali competenze richiedono, dove si svolgono). Essi vengono anche invitati ad intervistare familiari ed amici su questo argomento e a condividere quanto appreso. L'attività è condotta da un'orientatrice esperta nell'ambito dei progetti finanziati dal Sistema Orientamento Piemonte, ma ogni consiglio di classe è invitato ad implementarla attraverso proposte come: visite ad aziende del territorio, reperimento informazioni sull'evoluzione nel tempo dei mestieri, elaborati in lingua.

Oltre alle attività specifiche, l'istituto prevede, nella sua offerta formativa, corsi extra-curricolari che, attraverso l'approfondimento di alcune discipline (o di alcuni aspetti di esse), possono orientare gli alunni verso specifici ambiti formativi. Tali corsi riguardano: le discipline Stem (con l'uso di attrezzature atte a produrre materiali multimediali), la musica, lo sport, le lingue straniere (corsi di preparazione alle certificazioni), attività in ambito artistico-creativo e, per i ragazzi di terza, il latino. La frequenza è libera e facoltativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività 1: “L’autostima e il proprio potenziale” nelle attività di accoglienza, da sviluppare con il supporto dei materiali a disposizione tratti anche dai testi di antologia (o altri) adottati nelle classi. Si lavora sul concetto di autostima, sull’importanza degli hobby e delle passioni, sulla consapevolezza che coltivare un sogno richiede sacrificio.

Attività 2: “Interessi, attitudini, difficoltà” l’intervento, svolto sulle classi da un’ orientatrice esperta, prevede la somministrazione di test e altro materiale volto a far riflettere i ragazzi sugli interessi, attitudini e difficoltà rispetto alle materie scolastiche, ma anche per quanto riguarda la sfera extra-scolastica e le competenze sociali e relazionali. I risultati ottenuti vengono poi messi in relazione ad un possibile percorso di studi da intraprendere nella scuola secondaria di secondo grado.

Attività 3: Ripresa e approfondimento delle attività svolte nel modulo della classe prima afferenti il metodo di studio e la scoperta delle professioni, con lavori trasversali a tutte le discipline.

Oltre alle attività specifiche, l'istituto prevede, nella sua offerta formativa, corsi extra-curricolari che, attraverso l'approfondimento di alcune discipline (o di alcuni aspetti di esse), possono orientare gli alunni verso specifici ambiti formativi. Tali corsi riguardano: le discipline Stem (con l'uso di attrezzature atte a produrre materiali multimediali), la musica, lo sport, le lingue straniere (corsi di preparazione alle certificazioni), attività in ambito artistico-creativo e, per i ragazzi di terza, il latino. La frequenza è libera e facoltativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Ogni anno, in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni del territorio e le forze dell'ordine, vengono proposte attività per sviluppare una coscienza sociale e promuovere la cittadinanza attiva e solidale. In particolare, con il Comune di Giaveno, si lavora sulla comprensione del funzionamento comunale attraverso il progetto "La Ca' du Sindi" e il progetto del Consiglio comunale dei ragazzi. Spesso le classi partecipano alle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale e viene promosso in particolare un coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse delle classi superiori in eventi commemorativi sui temi della memoria civile e della tutela dei diritti. Nella scuola secondaria di primo grado è attivo il progetto "Comitato studenti", che riunisce i rappresentanti di tutte le classi per favorire una partecipazione democratica e responsabile alla vita dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

I progetti proposti in tale ambito hanno lo scopo di rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'importanza di una cittadinanza attiva e dell'impegno personale e collettivo anche alla luce degli impegni sottoscritti dalla comunità internazionale con l'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Feste a scuola

Colazione coi nonni

Resistenza e liberazione: il fiore del partigiano

Scuola Primaria:

Un Tam Tam per la pace

Consiglio comunale dei ragazzi

Mandala per la pace

Feste a scuola



Scuola Secondaria Plesso Gonin:

Comitato studenti

Progetto Diderot: "Prevenire la violenza di genere"

Consiglio comunale dei ragazzi

Il Ponte: projects and products of a small social cooperative

● EDUCAZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Nell'ambito della Rete Scuole Green , vengono promossi progetti per coinvolgere gli studenti nella creazione e nella cura degli spazi verdi nelle scuole. In particolare nel perimetro esterno della sede della secondaria di primo grado è stato realizzato nel precedente triennio un orto biologico che annualmente deve essere mantenuto e risistemato così come le aiuole fiorite in vaso ed in terra nei vari plessi (secondaria, primaria ed infanzia). La scuola intende inoltre utilizzare gli scarti organici delle mense e delle classi per realizzare un compost da utilizzare come concime ed ammendante per le varie attività. Si organizzano anche concorsi e campagne per promuovere la raccolta differenziata e il riuso creativo. Vengono proposti percorsi di divulgazione scientifica sull'ambiente, con incontri tra la comunità scolastica e esperti esterni, come associazioni di protezione civile e ambientaliste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

I progetti proposti in tale ambito hanno lo scopo di rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'importanza di una cittadinanza attiva e dell'impegno personale e collettivo per la salvaguardia dell'ambiente, anche alla luce degli impegni sottoscritti dalla comunità internazionale con l'Agenda 2030. La gestione di piante e orti scolastici favorisce un apprendimento esperienziale, insegnando principi di educazione ambientale e alimentare, oltre a migliorare il benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Scuola infanzia:

Caccia al fungo

Scuola Primaria:

Concorso Effepi GEOGREEN



Riscarpa

eTwinning: Children united for sustainable development

Alla ricerca dei funghi con il micologo

Frutta nelle scuole

Verduriamo

Scuola Secondaria Plesso Gonin:

Swap party e re-fashion

Riciclarte

Progetto CAI

Giardinaggio in condivisione tra scuola e CST

● EDUCAZIONE AL BENESSERE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

Per promuovere benessere e salute la scuola realizza annualmente, in collaborazione con l'Asl TO6 e altri enti come la Polizia Postale e l'Arma dei Carabinieri, percorsi e progetti sulla sicurezza, la tutela della salute e la prevenzione di comportamenti scorretti. In particolar modo a partire dalla scuola dell'infanzia per proseguire negli ordini successivi si incoraggiano abitudini alimentari corrette durante la ricreazione e le ore di mensa scolastica. Negli ordini di scuola superiori si affrontano attraverso percorsi ad hoc le problematiche legate ai disturbi alimentari e alle dipendenze (alcol, fumo...). Negli ordini di scuola inferiori in collaborazione con esperti esterni sono attivati progetti di logopedia e di neuropsicomotricità. Vengono attivati percorsi informativi/formativi per studenti e famiglie per favorire il rispetto delle regole, prevenire comportamenti illeciti nell'uso di smartphone, tablet, cellulari al fine di contrastare il cyberbullismo e per portare l'attenzione sulle situazioni a rischio legate ad un utilizzo improprio di social media, videogiochi, piattaforme che causano problemi di dipendenza. Si realizzano in base alle varie fasce d'età progetti dedicati alla scoperta e alla gestione delle emozioni e



all'educazione all'affettività. La scuola offre anche uno sportello di ascolto psicologico, fornendo supporto emotivo a studenti, docenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti proposti in tale ambito hanno lo scopo di promuovere negli allievi comportamenti positivi nei confronti di loro stessi e degli altri e prevenire comportamenti illeciti, nella consapevolezza che il benessere del singolo deve essere correlato al benessere della collettività.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Intervento e potenziamento logopedico



Psicomotricità

Ippoterapia

Abilmente

Manifestazione Evviva

Scuola Primaria:

In memoria di Matilde Lorenzi

Primo soccorso di base: ferite e piccoli traumi

Laboratorio di cucina

ABC delle emozioni nella stanza multisensoriale

Manifestazione Evviva

Bullismo e Cyberbullismo

Visita e merenda al centro di cottura

Ippoterapia

Yoga a scuola

Fienile animato e pet care education

Scuola Secondaria Plesso Gonin:

Progetto Diderot "Edu Cyber Generation"

Terapia equestre

Giochiamo con le emozioni

● PROGETTI DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La cura della continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta il cuore del progetto educativo



di un Istituto che si propone di seguire con attenzione, accompagnare e stimolare la trasformazione degli allievi lungo il loro percorso di crescita dai 3 ai 13 anni. Per assicurare agli allievi e alle allieve una transizione più fluida e consapevole, vengono annualmente realizzate attività per le classi di passaggio (sezioni 5enni e quinte Primaria) che hanno l'obiettivo di dare agli allievi l'opportunità di conoscere i nuovi contesti scolastici in cui andranno ad inserirsi. Nel quadro di un orientamento inteso come scoperta graduale del proprio progetto di vita rientrano anche i progetti di volontariato in orario extrascolastico come il PEER TUTORING da parte dei ragazzi della Secondaria nei confronti dei compagni della Primaria o il progetto che consente alle studentesse e agli studenti della classe terza Secondaria che pensano ad un futuro come insegnanti della scuola dell'Infanzia di trascorrere del tempo con gli allievi più piccoli in quest'ordine di scuola. Nell'ambito di questi progetti si lavora sul senso di responsabilità, sull'autostima, sul potenziamento delle life skills e sulla motivazione intrinseca. Infine, consapevoli dell'importanza che il passaggio alla scuola superiore riveste per allievi e famiglie, viene dedicata nella scuola grande attenzione da un lato al percorso di conoscenza di sé degli allievi, dall'altro alla presentazione dell'offerta formativa del territorio per aiutare a maturare una scelta il più possibile consapevole e responsabile del percorso di studio dopo la Scuola Secondaria di Primo Grado. Il percorso di orientamento, dettagliato nella sezione apposita del presente documento, viene svolto in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo graduale della consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri bisogni e interessi che possa orientare l'allievo nel corso del percorso scolastico e nelle sue scelte future;



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

Il progetto mira a creare un ambiente educativo coeso e orientato allo sviluppo personale e professionale degli studenti, accompagnandoli in ogni fase del loro percorso formativo promuovendo lo sviluppo delle life skills, essenziali per una crescita equilibrata e consapevole. In primo luogo, mira a garantire una transizione fluida tra i vari ordini di scuola, riducendo l'ansia legata ai cambiamenti. Grazie a esperienze di familiarizzazione con i nuovi contesti, gli studenti possono affrontare il passaggio con maggiore serenità e consapevolezza. In parallelo, il progetto incentiva una profonda riflessione sull'identità personale. Attraverso attività di orientamento formativo, infatti, i ragazzi sono guidati a riconoscere le proprie potenzialità e a delineare i loro sogni, migliorando così la loro autopercezione e il senso di responsabilità. Questo processo aiuta a maturare scelte più informate riguardo il futuro percorso di studi; inoltre, i progetti di PEER TUTORING non solo valorizzano il supporto tra coetanei, ma favoriscono anche l'acquisizione di competenze relazionali e una maggiore motivazione intrinseca. Infine, l'estensione di attività di volontariato ai più piccoli introduce un forte senso di comunità e responsabilità sociale tra gli studenti, incoraggiando l'empatia e il supporto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia :

Verso la primaria

Scuola Primaria:

Peer tutoring

Verso la secondaria

Progetti della Regione "Obiettivo Orientamento Piemonte"

Scuola Secondaria plesso Gonin:

Progetti di orientamento (vedere sezione apposita del PTOF)

Lavoro, scuola, formazione LSF

● EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIONE CULTURALE ED ARTISTICA

Per favorire l'espressione di sé e della propria creatività, avvalendosi della presenza di esperti esterni e/o dell'intervento dei docenti di classe, vengono promosse iniziative atte a sviluppare le competenze in ambito artistico e creativo, valorizzando i talenti, il pensiero e le emozioni. In particolare in ogni ordine di scuola vengono proposti: - laboratori artistici e creativi che, partendo dalla produzione di semplici manufatti alla scuola dell'infanzia, giungono alla realizzazione di prodotti multimediali nella scuola Secondaria; - laboratori destinati a potenziare le capacità espressive degli allievi, progetti teatrali di vario genere, progetti e concorsi di scrittura creativa (poesia, storytelling, scrittura di racconti gialli...); - attività di conoscenza delle bellezze artistiche e paesaggistiche proposte dalle associazioni del territorio. Alla scuola



primaria viene data particolare rilevanza ai percorsi di valorizzazione delle discipline artistiche e musicali soprattutto all'interno delle attività laboratoriali dei corsi a tempo pieno. Infine, grazie alla presenza alla scuola secondaria del Percorso Musicale, vengono proposte sistematicamente iniziative di continuità con la Scuola primaria per promuovere la cultura musicale e/o sensibilizzare gli allievi più piccoli allo studio di uno strumento. Il concerto di Natale e il concerto di fine anno sono spesso l'occasione in cui questi progetti di continuità hanno modo di rendersi visibili. Le attitudini musicali di alcuni allievi vengono poi valorizzate dalla possibilità di di accedere ai percorsi di certificazione Trinity, di cui la nostra scuola è sede accreditata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento delle competenze nell'ambito culturale, storico artistico, musicale, attraverso esperienze significative, laboratori e uscite didattiche che favoriscano la scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi per una maggiore motivazione all'apprendimento scolastico;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.



Risultati attesi

Gli allievi svilupperanno competenze artistiche e creative, potenziando le loro capacità espressive attraverso i vari laboratori. Inoltre si persegue anche il raggiungimento di una maggiore autostima e fiducia in sé grazie ad alcuni progetti, come quelli teatrali o ai concorsi letterari, che stimoleranno l'espressione personale. La valorizzazione delle discipline musicali, anche in continuità tra le scuole primarie e secondarie, sensibilizzerà i più giovani all'importanza della musica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Mercatino in festa

L'isola del gioco

Animalibri

Spettacolo a scuola

Sol la musica mi fa

Facciamo finta... per davvero (laboratorio di teatro)

Mani in arte

Creiamo insieme

Manipolando: Scopro, Creo, Trasformo

Dal suono al tratto grafico



Pergamene, Pigmenti e Castelli

Io leggo perché

Scuola Primaria:

Book party di Usborne

Pittura collettiva

Questo libro l'ho fatto io

Misteri e intrighi nella città del fungo (concorso letterario)

Dire, fare, disegnare

Corso pratico di arte moderna

Crealib(e)ro

Timbro mania

Concorso letterario e artistico "Fantasogno"

Isola della creatività

Piedi scalzi e cuor leggeri

Le tracce dell'arte

Crescere a passo di musica

Intrecci di carta

Tessi tu

Biblioteca Crolle

Dire, fare... disegnare

Amico di penna

Arte per tutti

Libri per crescere



Scrittura creativa

Laboratorio di tessitura

Scuola Secondaria plesso Gonin:

Laboratorio di Natale a classi aperte

Gonin Media Production

Certificazione Trinity College London Music

Dance Well

Biblioteca d'istituto

Leggere per crescere

Laboratori di arte

Lineografia ed ex libris

Intrecci di carta

Andiamo al Museo Alessandri

Shakespeare e le sue storie

● VALORIZZAZIONE DEI TALENTI INDIVIDUALI

Per valorizzare i talenti individuali, anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, la scuola realizza e promuove iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa in diversi ambiti. **AMBITO LINGUISTICO:** per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, la scuola organizza corsi pomeridiani di lingua inglese a pagamento con esperti esterni per preparare gli



allievi interessati a sostenere le certificazioni linguistiche Cambridge. Agli allievi del terzo anno della scuola secondaria di primo grado viene offerta inoltre la possibilità di frequentare un corso pomeridiano a pagamento di avvio allo studio del latino. **AMBITO LOGICO-MATEMATICO:** per potenziare le competenze logico-matematiche degli allievi, l'Istituto propone, in base delle risorse economiche annuali disponibili, corsi pomeridiani per promuovere l'approccio al pensiero computazionale e alla robotica. La scuola infatti possiede un Laboratorio STEM che può avvalersi di piccoli robot, di svariati tablet e di due Stampanti 3D. Per rendere sistematico il pensiero computazionale anche a livello di scuola dell'infanzia e scuola primaria, vengono svolte attività di robotica gestite da alcuni docenti della scuola secondaria all'interno dei vari Plessi. Per valorizzare le eccellenze l'Istituto promuove, inoltre, la partecipazione a gare matematiche e competizioni a livello Nazionale che coinvolgono gli alunni più dotati. **AMBITO TECNOLOGICO:** la nostra scuola propone progetti e attività di realizzazione di prodotti digitali e multimediali, grazie all'utilizzo di telecamere digitali, di fotocamere, dispositivi di registrazione audio e di specifici software per il podcasting e per il montaggio video. Tali attività vengono svolte da alcuni docenti della scuola secondaria all'interno delle ore curricolari o extracurricolari per portare avanti specifici progetti (ad esempio il laboratorio pomeridiano Gonin Media Production) o concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo graduale della consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri bisogni e



interessi che possa orientare l'allievo nel corso del percorso scolastico e nelle sue scelte future;

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la fascia di allievi che raggiungono livelli avanzati nelle competenze di base (comunicazione nella madrelingua, competenza logico-matematica, competenza multilinguistica)

Traguardo

Ottenere al termine del triennio di riferimento un aumento del 5% di allievi che raggiunge livelli di competenza avanzati.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

In primo luogo, si prevede un miglioramento delle abilità linguistiche degli allievi con particolare attenzione alla lingua inglese e una maggiore fiducia nell'uso della stessa, sia in contesti scritti



che orali. Inoltre, l'introduzione dello studio del latino arricchirà il bagaglio culturale e linguistico degli studenti, favorendo una comprensione più profonda delle radici delle lingue romanze e migliorando la loro abilità analitica e critica. La creazione di situazioni didattiche autentiche e coinvolgenti permette di sviluppare attitudini, conoscenze e competenze di varia natura, riducendo la distanza tra apprendimento e vita reale, anche con l'obiettivo di incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Robotica a scuola

Scuola Primaria:

Una giornata nel Neolitico

Gare di matematica Kangourou

Serata ad osservare le stelle

Osservare il cielo

Book Party di Usborne

Robotica: coding e automazione

Scuola Secondaria plesso Gonin:

Concorso Matematica per tutti

Certificazione di lingua inglese Trinity

Gonin Media Production

Laboratorio di arte pomeridiano

Dance Well (classi del musicale)



● PROGETTI DI INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

L'Istituto, ponendosi l'obiettivo di consentire a ciascuna e ciascuno il pieno sviluppo delle proprie competenze negli apprendimenti e nelle relazioni, stila ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione e prevede specifici progetti, anche di continuità verticale. Per sostenere gli allievi della scuola che incontrano maggiore difficoltà nel percorso di consolidamento delle competenze di base, la scuola organizza sistematicamente interventi di recupero e potenziamento. In particolare alla Scuola Secondaria vengono regolarmente proposti i corsi di recupero di italiano e matematica e, sulla base delle risorse annuali dell'Istituto, saltuariamente anche i corsi di inglese in orario pomeridiano nel corso del secondo periodo didattico. In alcuni plessi inoltre vengono svolti in orario curricolare corsi di italiano L2 per sostenere alunne e alunni giunti da poco in Italia (NAI). Alla scuola Primaria, per favorire il rilevamento delle difficoltà di lettura e comprensione, abilità di base trasversali a tutte le discipline scolastiche, vengono somministrate le prove MT, in modo da poter intervenire precocemente con percorsi di potenziamento nell'ottica di una sempre maggiore personalizzazione della didattica. Nell'ottica della personalizzazione deve essere letto anche il Progetto LSF - Laboratori Scuola Formazione rivolto agli allievi ripetenti a rischio dispersione che consente loro di intraprendere, nell'ultimo anno di studi che si concluderà con l'Esame di stato, un percorso misto di frequenza a scuola e di parallela conoscenza e sperimentazione del mondo della formazione professionale. Infine all'interno dell'istituto viene garantita la personalizzazione della didattica anche in riferimento alle eccellenze attraverso la stesura di piano didattici individuali per le studentesse e gli studenti con plusdotazione certificata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

In primo luogo, si prevede un miglioramento in termini di sicurezza nell'approccio individuale all'apprendimento, grazie a interventi mirati di recupero e potenziamento delle competenze di base. Inoltre, il sostegno offerto agli alunni NAI, contribuirà a una rapida integrazione e inclusione nel contesto scolastico, facilitando lo sviluppo delle loro competenze comunicative e relazionali. La somministrazione delle prove MT nella scuola primaria permetterà un'intervento precoce nei casi di difficoltà di lettura e comprensione. Infine, la personalizzazione della didattica, attuata attraverso piani didattici individuali per allievi con plusdotazione certificata e programmi mirati per ragazzi a rischio dispersione, garantirà che ogni studente possa



sviluppare al meglio il proprio potenziale, creando un ambiente di apprendimento inclusivo. In sintesi, questo percorso intende promuovere un'educazione che valorizzi le diversità e favorisca il successo di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Approfondimento

Scuola Infanzia:

Ippoterapia

Abilmente

Scuola Primaria:

Ippoterapia

Scuola Secondaria :

In pari: tutoring on line

Progetto LSF - Laboratori Scuola Formazione

Progetto italiano L2

Corsi di recupero (italiano, matematica, inglese)

Giardinaggio in condivisione tra scuola e CST

Sciabile

Terapia equestre

● EDUCAZIONE ALLO SPORT

Ogni anno vengono proposte, tramite esperti interni ed esterni, attività per diffondere i valori



educativi dello sport e favorire la pratica dell'attività motoria e fisica, anche tra gli allievi diversamente abili. In particolare vengono proposti corsi di psicomotricità e di nuoto alla scuola dell'Infanzia; progetti di potenziamento dell'educazione fisica sia alla Primaria che alla Secondaria grazie all'adesione ad attività proposte dalle associazioni sportive del territorio; competizioni, in particolare alla scuola Secondaria, attraverso la partecipazione al "Gruppo sportivo" e al progetto "Campionati sportivi studenteschi" che gode del patrocinio del MIUR; Giornate sulla neve, "Progetto Sci" e "Sci-abile" che consentono, a costi ridotti, la possibilità di accedere a brevi corsi di sci/snowboard.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

In primis, si prevede un aumento della consapevolezza riguardo ai benefici fisici e psicologici dell'attività sportiva, migliorando la salute e il benessere generale degli allievi. Inoltre, il



coinvolgimento quanto più ampio, inclusi gli studenti diversamente abili, contribuirà a sviluppare un ambiente scolastico più inclusivo e solidale, promuovendo l'accettazione delle diversità e il lavoro di squadra. Le competizioni e le attività di potenziamento dell'educazione fisica accresceranno le competenze atletiche degli studenti e garantiranno l'accesso a nuove opportunità sportive. In sintesi, le attività proposte in questo ambito hanno l'obiettivo di favorire una maturazione armonica della personalità degli allievi e di promuovere l'importanza della pratica sportiva per il benessere fisico individuale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Si balla! Hip Hop

Scuola Primaria:

Giocolimpiadi

Sport per tutti! Impara basket e volley.

Baskin a scuola

Si balla! Hip Hop

Twirling

Scuola Secondaria plesso Gonin:

Campionati studenteschi

Corsa Campestre

Gare di atletica

Progetti sportivi Leggera

Racchette in classe

Nuoto e pallanuoto



Progetti sportivi del piano dell'offerta formativa del comune di Giaveno

Gruppo sportivo extrascolastico

Giornate sulla neve

Sciabile

Scuola attiva Junior

● USCITE DIDATTICHE

Annualmente nei singoli Plessi e per le varie classi vengono proposte uscite didattiche giornaliere o soggiorni di più giorni in coerenza con gli obiettivi del curriculum d'Istituto. Le proposte, approvate con apposite delibere dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, sono parte integrante del progetto formativo di allievi e allieve.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle competenze nell'ambito culturale, storico artistico, musicale, attraverso esperienze significative, laboratori e uscite didattiche che favoriscano la scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi per una maggiore motivazione all'apprendimento scolastico;

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre i casi di ansia scolastica presenti nei differenti ordini di scuola attraverso l'aumento della motivazione all'apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% nel corso del triennio il numero di allievi che dichiarano adeguato il proprio livello di benessere scolastico tramite questionario strutturato.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi vi sono l'arricchimento delle esperienze di apprendimento per gli studenti al fine di promuovere l'acquisizione di competenze trasversali e una maggiore motivazione verso lo studio. Attraverso queste attività, si prevede di favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite in aula, stimolare il lavoro di gruppo e potenziare le abilità di osservazione e analisi. Inoltre, si auspica che tali esperienze contribuiscano a sviluppare la consapevolezza culturale e sociale degli allievi, rendendoli più attivi e responsabili nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

Sul sito d'Istituto al seguente link è possibile visionare l'elenco delle uscite didattiche approvate per l'anno scolastico 2025-26:

<https://www.icgonin.edu.it/i-documenti-della-scuola/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/allegati-al-ptof/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIAVENO/GONIN - TOIC87000N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia non esiste un'ordinanza ministeriale che preveda delle modalità di valutazione periodica e finale attraverso la compilazione di un documento di valutazione (pagella). Tuttavia nelle nostre scuole dell'infanzia esistono dei momenti valutativi utili per rendere visibili i progressi avvenuti da parte dei bambini e gli aspetti su cui ancora è necessario intervenire calibrando le strategie di lavoro da adottare. La valutazione descrive quali traguardi il bambino ha raggiunto in riferimento agli obiettivi educativi- didattici definiti nel curriculum organizzato secondo i cinque campi di esperienza su cui si declinano le attività. Sono state realizzate delle schede descrittive per le tre fasce d'età (tre, quattro e cinque anni) secondo le Indicazioni Nazionali e le Competenze chiave europee per verificare le competenze acquisite e potenziarle laddove necessario. Le schede vengono compilate a novembre e a maggio dal team di insegnanti di sezione. In allegato le schede con i cinque campi di esperienza oggetto di valutazione (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo). Le giornate dedicate ai colloqui con le famiglie diventano occasione per condividere il percorso formativo svolto dal bambino e il suo potenziale.

Allegato:

griglie osservative infanzia (3-4-5 anni).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, pertanto i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline verranno utilizzati anche per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi necessari alla valutazione dai docenti del team o del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione appositamente predisposte, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione, espressa in decimi, deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attualmente le griglie osservative utilizzate per la valutazione degli apprendimenti nei cinque campi di esperienza citati poco prima sono lo strumento utilizzato anche per la valutazione delle capacità relazionali. Al termine del ciclo della scuola dell'Infanzia vengono inoltre predisposte delle schede di passaggio di informazioni per la scuola Primaria che permettono di focalizzare l'attenzione sui percorsi di crescita dei singoli allievi e allieve, utili per una ulteriore riflessione interna all'Istituto, ma che non vengono condivise con le famiglie.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nel nostro Istituto è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi di apprendimento vengono predisposti in relazione alla situazione di



partenza di ciascuno e si basano sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze esplicitati nel Curricolo trasversale di Istituto, nonché sull'assunzione di atteggiamenti e comportamenti via via più responsabili da parte delle alunne e degli alunni. Le verifiche degli apprendimenti nonché le relative valutazioni periodiche, sono coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità comuni definiti dal collegio dei docenti. La scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti. In particolare le comunicazioni alle famiglie, che riguardano l'intero processo di valutazione e non soltanto i risultati finali, avvengono attraverso il registro elettronico e gli incontri con i docenti, proprio con lo scopo di coinvolgere direttamente le famiglie nel percorso di apprendimento degli alunni attraverso un'informazione sistematica e continua degli esiti del processo formativo. Il sistema di valutazione d'istituto tiene anche conto delle particolari esigenze di alunne/i che rientrano nelle categorie dei Diversamente Abili (DVA) o dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). La valutazione delle alunne e degli alunni con certificazione DVA o DSA frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base delle strategie personalizzate che fanno riferimento ai documenti previsti (PEI e PDP). Al termine di ciascun periodo didattico vengono inviate alle famiglie le schede di valutazione finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati dai docenti. Tali schede di valutazione vogliono essere un supporto per il percorso di crescita delle allieve e degli allievi del nostro istituto, pertanto, accompagnate dai colloqui periodici con gli insegnanti, mirano a evidenziare le mete raggiunte e si pongono nell'ottica di favorire la riflessione sulle risorse di ciascuna/o per sviluppare le sue potenzialità, migliorando le sue competenze e portando ad un percorso attento di costruzione della sua identità. Inoltre, al termine della classe quinta della scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione (classe terza della scuola Secondaria), vengono consegnate anche le schede che certificano il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dal Ministero. Nel corso del triennio precedente nella scuola si è avviato un percorso di riflessione sulla valutazione che ha portato alla consapevolezza di dover procedere ad una maggiore valorizzazione di due momenti chiave del processo valutativo: la fase della valutazione diagnostica e quella della valutazione formativa in itinere. La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA interviene prima dell'avvio di un percorso curricolare e restituisce una sorta di fotografia della situazione iniziale dell'allievo, con i suoi punti di debolezza e i suoi punti di forza, permettendo agli insegnanti di progettare un percorso di insegnamento-apprendimento che tiene conto delle peculiarità di ciascuno secondo i principi della personalizzazione della didattica. La VALUTAZIONE FORMATIVA IN ITINERE viene effettuata dagli insegnanti parallelamente al procedere dell'attività didattica lungo tutto il percorso di lavoro svolto con un dato allievo. Essa, da un lato, permette agli allievi di monitorare l'apprendimento dando loro informazioni utili per migliorare le loro strategie di apprendimento, dall'altro, consente agli



insegnanti di riprogettare i loro percorsi per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. Si tratta di un processo sistematico all'interno del quale gli allievi devono essere partecipanti attivi insieme ai loro insegnanti, condividendo con loro gli obiettivi da raggiungere e la comprensione di come il loro apprendimento si stia sviluppando, quali siano i passi successivi che devono essere conseguiti e attraverso quali azioni possono essere raggiunti. Con la Legge 150/2024 e la relativa Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto una serie di modifiche al sistema di valutazione della scuola Primaria. Questi cambiamenti, secondo le intenzioni del Ministro, mirano a rispondere alle necessità di un sistema educativo più inclusivo, in grado di valorizzare le competenze degli studenti in modo più completo e personalizzato. Lo scopo è quello di superare la tradizionale valutazione numerica per orientarsi verso un approccio più descrittivo, che tenga conto delle diverse modalità di apprendimento e delle specifiche esigenze di ciascun alunno. Dal 2024/2025 pertanto la scuola primaria è tornata alla valutazione tramite giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) al posto dei vecchi livelli, integrando questi giudizi con descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento raggiunti per ogni disciplina. In altre parole, non ci si limiterà a un giudizio generico, ma si fornirà una descrizione dettagliata dei progressi compiuti dall'alunno in ogni materia. Le modalità concrete con cui il nostro Istituto attua la normativa sulla valutazione vengono indicate nell'allegato che contiene le griglie con i descrittori dei livelli di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE DISCIPLINE E LIVELLO GLOBALE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come noto da Legge n. 150 del 01/10/2024 interviene in merito alla valutazione del comportamento stabilendo per la Scuola Secondaria produce un voto numerico che contribuisce al livello finale di valutazione degli apprendimenti. Pertanto, considerata conclusa alla Secondaria la sperimentazione del triennio precedente basata sulle griglie di valutazione degli atteggiamenti nelle singole discipline, sono stati modificati a partire dall'anno scolastico 2025-26 i criteri di valutazione. La scala valutativa adottata parte da un massimo di 10/10 a un minimo di 5/10. Secondo le disposizioni della Legge 150 del 1 ottobre 2024, non è consentita l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli allievi della scuola secondaria di primo grado che abbiano ottenuto una valutazione in decimi del comportamento inferiore a 6. Il voto finale di comportamento comprenderà tutto l'anno scolastico,



da settembre a giugno. La definizione del giudizio sintetico di comportamento espresso con valutazione numerica da 5 a 10 avviene attraverso l'osservazione delle seguenti dimensioni per la scuola Secondaria: il RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE; l'ATTENZIONE, l'INTERESSE E la PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO; la RELAZIONE CON GLI ALTRI ALTRI; l'IMPEGNO E l'ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO; la FREQUENZA SCOLASTICA. La valutazione del comportamento alla scuola Primaria avviene tramite un giudizio sintetico collegiale espresso dai docenti tramite un descrittore non numerico (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo), basato sui seguenti indicatori: INTERAZIONE E SOCIALITÀ, ATTENZIONE E IMPEGNO, RISPETTO DELLE REGOLE e FREQUENZA. In allegato le tabelle per l'attribuzione della valutazione del comportamento alla Primaria e alla Secondaria.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva avviene pertanto solo in casi eccezionali ed è solitamente concordata con la famiglia. Per quanto riguarda la scuola secondaria il Collegio dei docenti, con delibera N. 2 del 15 novembre 2017, ha stabilito che i singoli Consigli di Classe, nello stabilire l'ammissione alla classe successiva, devono tener conto di: - frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato come da normativa vigente, fatte salve le eventuali motivate deroghe che possono essere disposte dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe per assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentate; situazioni di disagio socio culturale accertate; allontanamento dal territorio per motivi familiari, motivi religiosi, culturali, legali (tutela minori); partecipazione ad attività agonistica organizzata da federazioni riconosciute dal CONI; - valutazione globale delle competenze acquisite - risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità - interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno/a - metodo di lavoro e ritmo di apprendimento - valutazione del percorso dell'alunno/a in relazione alla situazione di partenza - impegno dimostrato anche attraverso la partecipazione alle attività di recupero - percorso scolastico dell'alunno/a Inoltre, secondo le disposizioni della Legge 150 del 1 ottobre 2024, non è consentita l'ammissione alla classe successiva per gli allievi della scuola



secondaria di primo grado che abbiano ottenuto una valutazione in decimi del comportamento inferiore a 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti con delibera n.3 del Collegio Docenti del 15 novembre 2017 ha stabilito che i singoli Consigli di Classe, nel decidere la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione, tengono conto dei seguenti fattori: - l'alunno/a non deve essere incorso/a nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998 - l'alunno/a deve aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI - competenze acquisite - risultati ottenuti dall'alunno/a rispetto alle effettive potenzialità - interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno/a, metodo di lavoro e ritmo di apprendimento - valutazione del percorso dell'alunno/a in relazione alla situazione di partenza. Inoltre, secondo le disposizioni della Legge 150 del 1 ottobre 2024, non è consentita l'ammissione all'Esame di Stato per gli allievi della scuola Secondaria di primo grado che abbiano ottenuto una valutazione in decimi del comportamento inferiore a 6.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è rappresentato da un sistema sociale variegato e dinamico e pertanto ha costruito negli anni la sua azione formativa basandosi sull'accoglienza, la solidarietà, l'equità, la valorizzazione delle potenzialità individuali, il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Tale azione richiede una formazione nelle relazioni educative e nella gestione dei rapporti con le famiglie e il territorio ma al contempo offre opportunità di arricchimento degli standard sia educativi che formativi. Al fine di promuovere il successo formativo degli studenti vengono adottate tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità e di strutturare un percorso formativo verticale e coerente per la crescita degli studenti, dalla scuola dell'infanzia fino al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. I docenti accolgono nelle loro classi gli alunni BES e elaborano per ciascuno di loro un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, l'applicazione di misure dispensative e gli strumenti compensativi. Tali misure sono attuate anche per gli allievi in difficoltà lieve o temporanea con strategie di intervento ad hoc rispettando gli stili cognitivi di ciascuno e valorizzando le attitudini disciplinari degli studenti; per gli alunni stranieri vengono progettati interventi di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive degli allievi e, se presente, del PDP, svolto in corso d'anno.

Per gli allievi diversamente abili la scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione tra pari e, attraverso la stesura del Piano Educativo Individualizzato, garantisce ad ogni singolo allievo di realizzare il diritto all'educazione, istruzione e integrazione nell'ottica del "progetto di vita" personale di ciascuno. Gli insegnanti specializzati, condividendo con il team dei docenti della classe, nelle attività funzionali di sostegno, utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione garantendo i diritti di tali allievi.

L'assegnazione alla scuola di un numero cospicuo di docenti specializzati e di alcune risorse umane (educatori, assistenti alla comunicazione, OSS.) e operatori scolastici danno supporto quotidiano nella gestione delle situazioni di maggiore complessità.



La scuola prevede una collaborazione attiva tra docenti e specialisti (ASL, Associazioni presenti sul territorio, specialisti privati) per dare supporto alle famiglie e agli allievi con difficoltà; all'interno dell'ambiente scolastico è previsto uno sportello psicologico a cui possono accedere studenti, famiglie, e tutto il personale che opera all'interno del contesto scolastico, con lo scopo di offrire un sostegno emotivo e psicologico, un aiuto ad affrontare difficoltà e, per gli studenti un aiuto a migliorare il benessere e promuovere la crescita personale.

L'Istituto partecipa ad alcune reti di scuole con la possibilità di costruire legami proficui di continuità sul territorio con gli altri istituti presenti e le scuole superiori e di formazione per i docenti.

La scuola dispone di alcuni spazi fisici e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
- Esperti Esterni (psicologi, assistenti sociali, educatori)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro del proprio impegno educativo l'inclusione di ogni studente, riconoscendo e valorizzando le diversità presenti nella comunità scolastica. In quest'ottica, la definizione di progetti individuali rappresenta un elemento cardine per garantire a ciascun studente, con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con specifiche necessità, un percorso di apprendimento personalizzato e mirato al pieno sviluppo del suo potenziale. I principi fondamentali su cui si basa il progetto individuale sono: - La CENTRALITA' dell'allievo: il progetto è costruito a partire dalle caratteristiche uniche dell'alunno, tenendo conto dei suoi punti di forza, delle aree di fragilità, gli interessi e le aspirazioni. - L' APPROCCIO BIO-PSICO-SOCIALE: si tiene conto non solo degli aspetti cognitivi e didattici, ma anche delle dimensioni emotivo-relazionali, familiari e sociali dell'alunno. - COINVOLGIMENTO ATTIVO: la famiglia, i docenti (curricolari e di sostegno), gli specialisti, i servizi territoriali (ove necessario), partecipano attivamente alla definizione, all'attuazione e alla valutazione del progetto. - FLESSIBILITA' E DINAMICITA': il progetto individuale è uno strumento flessibile e pertanto viene costantemente monitorato e adattato in base all'evoluzione delle esigenze dell'alunno e del contesto scolastico. Il processo per la definizione di un progetto individuale prevede una serie di fasi: - L'individuazione del bisogno: attraverso l'osservazione sistematica, la raccolta di informazioni (colloqui con la famiglia, diagnosi, relazioni specialistiche), il confronto tra i docenti si individua la necessità di un progetto individualizzato; - Valutazione diagnostico-funzionale: si effettua una valutazione approfondita delle competenze, delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno; - Elaborazione del Progetto: i docenti, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, definiscono gli obiettivi specifici, le strategie didattiche, le metodologie, gli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri di valutazione e le modalità di verifica del progetto, formalizzandolo nel PEI a seconda del caso. - Attuazione del Progetto: i docenti mettono in pratica le strategie e le attività previste, monitorando costantemente i progressi dell'alunno e adattando il progetto in base alle necessità; - Valutazione e verifica: periodicamente (sono previsti 3 GLO nel corso dell'anno scolastico ma ogni qualvolta la situazione lo richieda) i docenti, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, valutano l'efficacia del progetto, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e individuando eventuali aree di miglioramento. Le eventuali variazioni e/o la riconferma di quanto previsto, vengono formalizzate nell'apposita area dei documenti (PEI) stilati in precedenza. Ogni progetto individuale è documentato attraverso la compilazione di PEI. Il PEI definitivo avvia la progettazione educativa per l'anno in corso, viene redatto per ogni singolo alunno, è stilato utilizzando la piattaforma dedicata del SIDI; al documento hanno accesso e sono abilitati alla compilazione, alla lettura e alla firma digitale, i genitori, il Dirigente, la funzione referente per l'inclusione, i docenti di sostegno e curricolari, il referente ASL, il/i referenti dei servizi territoriali (ove necessario). Il



documento viene compilato in ogni sua parte (tranne le aree relative alla verifica intermedia e finale) all'inizio di ogni anno scolastico, entro la fine del mese di ottobre, approvato e sottoscritto a seguito del 1^ GLO, segue una verifica intermedia nel mese di febbraio e completato in ogni sua parte e firmato al termine dell'anno scolastico durante l'incontro di verifica finale. Per le nuove certificazioni va compilato il PEI provvisorio entro il 30 giugno ed è utilizzabile fino all'approvazione del PEI definitivo; tale documento si compila parzialmente includendo quadro informativo, elementi generali e osservazioni sull'alunno e sul contesto. Il documento può essere aggiornato in qualsiasi momento durante l'anno se emergono nuove esigenze o se le strategie si rivelano inefficaci. Attraverso la stesura dei documenti precedentemente citati (PEI) sarà possibile garantire ad ogni studente BES un percorso di apprendimento personalizzato e inclusivo, favorire il successo scolastico e il benessere emotivo-relazionale e creare una cultura dell'inclusione in cui la diversità è vista come risorsa. L'efficacia delle azioni messe in atto sarà monitorata attraverso osservazioni sistematiche in classe, verifiche dei progressi degli alunni, colloqui con le famiglie e gli specialisti, rilevazione del clima in classe e analisi della documentazione prodotta. Per supportare efficacemente gli studenti BES è fondamentale adottare un approccio didattico personalizzato che tenga conto delle specifiche esigenze e dei punti di forza di ognuno per permettere uno sviluppo delle competenze e del proprio potenziale che consenta di raggiungere il successo scolastico e personale. A tal fine vengono messi in campo svariati strumenti e metodologie didattiche tra cui: - Differenziazione didattica: adattare i contenuti, i processi, i prodotti e l'ambiente di apprendimento; - Apprendimento cooperativo: promuovere la collaborazione tra gli studenti, valorizzando le diverse competenze e creando un ambiente di supporto reciproco; - Didattica per competenze: focalizzarsi sull'acquisizione di competenze pratiche e trasferibili; - Utilizzo di tecnologie: integrare con software specifici e dispositivi tecnologici per facilitare l'accesso ai contenuti. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative, che permettono agli allievi di superare le difficoltà di apprendimento, compensando le debolezze e li dispensa da attività che risultano particolarmente faticose vengono utilizzati: - Strumenti compensativi: - Mappe concettuali e schemi per organizzare visivamente le informazioni, facilitare la comprensione e la memorizzazione; - Calcolatrice e tabelle per supportare il calcolo e la consultazione dei dati; - Software per trasformare il testo in audio e viceversa per aiutare la lettura e la scrittura; - Tastiera speciale adattata alle esigenze di studenti con difficoltà motorie; - Programmi di videoscrittura con correttore ortografico per aiutare nella produzione scritta; - Tempi supplementari per le verifiche per completare le attività. Misure dispensative: - Dispensa dalla scrittura sotto dettatura; - Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe; - Valutazione orale al posto di prove scritte; - Dispensa da alcuni contenuti specifici concentrandosi sugli aspetti fondamentali del programma; - Presentazione di un numero limitato di esercizi per ridurre il carico di lavoro. L'istituzione scolastica ha implementato strategie mirate, che comprendono attività di recupero per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) al fine di superare le difficoltà, e percorsi di



potenziamento per valorizzare le eccellenze, garantendo a tutti pari opportunità di crescita e sviluppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i genitori, il Dirigente, la funzione referente per l'inclusione, i docenti di sostegno e curricolari, il referente ASL, il/i referenti dei servizi territoriali (ove necessario).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno e viene coinvolto nelle diverse pratiche riguardanti l'inclusione. Viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, per la condivisione degli obiettivi e strategie di intervento. La scuola si impegna a creare un dialogo costante e costruttivo con i genitori attraverso diverse modalità: - Incontri individuali: colloqui personalizzati con i docenti e le figure che operano per realizzare il percorso dell'allievo (educatori, tecnici, ecc.) per monitorare i progressi dell'alunno, condividere strategie educative e affrontare eventuali problematiche; - Riunioni del gruppo multidisciplinare che segue l'alunno al fine di definire obiettivi condivisi, definire il PEI o il PDP e valutare l'efficacia degli interventi; - Formazione e informazione: all'interno del progetto di orientamento, organizzazione di incontri con la psicologa per fornire ai genitori strumenti e conoscenze utili a supportare i figli nel percorso scolastico e nella scelta della scuola superiore con particolare attenzione alle specificità dei ragazzi BES; - Comunicazione regolare: utilizzo di strumenti efficaci (registro elettronico, email, diario) per mantenere i genitori costantemente aggiornati sulle attività scolastiche, i compiti a casa, i risultati ottenuti e le eventuali difficoltà riscontrate; - Consigli di Classe e Istituto: incoraggiamento alla partecipazione attiva dei genitori negli organi collegiali, per contribuire alla definizione delle politiche scolastiche e alla promozione di un ambiente inclusivo e accogliente per tutti gli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel nostro Istituto, la valutazione, la continuità e l'orientamento costituiscono elementi imprescindibili dell'azione didattica e dell'intero processo formativo; questi tre aspetti sono considerati come un processo incessante finalizzato a garantire un percorso formativo coerente, personalizzato e orientato al successo di ogni studente. La valutazione riguarda non soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma è intesa come progresso rispetto alle condizioni di partenza pertanto ha come obiettivo quello di monitorare costantemente i progressi di ogni studente, individuare tempestivamente eventuali difficoltà e fornire un feedback mirato e costruttivo per favorire il



miglioramento continuo. Il nostro Istituto utilizza una VALUTAZIONE FORMATIVA attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione sistematici e verifiche in itinere e di autovalutazione per monitorare il processo di apprendimento e fornire il feedback immediato agli studenti; una VALUTAZIONE SOMMATIVA con prove di verifica finali strutturate e non e compiti di realtà per accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. L'Istituto prevede un'AUTOVALUTAZIONE attraverso l'analisi dei risultati scolastici e tenga conto della soddisfazione di studenti, famiglie e personale scolastico per individuare punti di forza e aree di miglioramento. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri: a. definizione di criteri chiari, trasparenti e condivisi, basati sulle competenze chiave europee e sulle indicazioni nazionali per il curricolo; b. comunicazione tempestiva e trasparente dei risultati agli studenti e alle famiglie attraverso registro elettronico, colloqui individuali, scheda di valutazione del trimestre e del pentamestre; c. utilizzo di strumenti di valutazione diversificati e adeguati alle diverse discipline (concordati nei dipartimenti di materia e condivisi nel Collegio dei Docenti) e ai diversi stili di apprendimento (prove scritte, orali, pratiche, compiti di realtà, ecc.). La valutazione degli allievi per cui è previsto un PEI tiene conto di quanto previsto e concordato nel documento e, al di là, degli ambiti disciplinari con intervento specifico, anche degli obiettivi trasversali in riferimento alle dimensioni del PEI. Il processo di valutazione è strettamente correlato al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, evidenziandone i traguardi raggiunti e valorizzandone le risorse personali. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, in coerenza con il PDP viene effettuata con modalità che consentono allo studente di mettere in evidenza il livello di apprendimento conseguito indipendentemente dagli aspetti connessi con l'abilità deficitaria. L'utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi, previsti all'interno del PDP, supportano il processo di valutazione che si basa su un ventaglio di indicatori quali prove scritte con tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazione delle prove, forme di semplificazione o facilitazione, uso di mediatori; prove orali in cui si valorizza il contenuto, si affianca la prova con mediatori, si prevedono verifiche di gruppo strutturate e non; organizzazione e pianificazione delle verifiche; compensazione dello scritto con l'orale. In ogni disciplina per gli allievi BES sono previsti gli stessi obiettivi della classe ma sono previste personalizzazioni. Nel caso di alunni stranieri con particolari bisogni linguistici e di apprendimento si tende a privilegiare una valutazione formativa che tenga conto del percorso dello studente e dell'impegno per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità didattica ed educativa consente di garantire un percorso di apprendimento coerente e progressivo, evitando la frammentazione e la dispersione. Il nostro Istituto si impegna a favorire sia la continuità tra scuola, territorio e famiglia cercando di condividere le strategie educative stabilite sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, sia tra i vari ordini di scuola per salvaguardare la crescita formativa degli studenti e favorendo il passaggio da una struttura all'altra limitando l'insicurezza e l'ansia che i ragazzi provano. Alla base della continuità si pone la condivisione di strategie metodologiche, didattiche e educative tra docenti di ordine diverso e la programmazione di progetti e iniziative comuni per favorire la conoscenza reciproca e la collaborazione tra docenti. Particolare rilievo viene data all'accoglienza e all'inserimento degli studenti nei nuovi ordini di scuola attraverso attività di conoscenza, socializzazione e orientamento. Importantissimo il passaggio di informazione rilevanti sugli allievi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, nel rispetto della privacy e della normativa vigente. L'orientamento è il processo costante di costruzione del proprio progetto di vita dello studente, in questo percorso i docenti sono chiamati a favorire nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità e delle opportunità formative e professionali. Il nostro Istituto si propone di affiancare ogni studente nella realizzazione del proprio potenziale promuovendo un apprendimento significativo, nella crescita personale armoniosa creando i presupposti per una transizione positiva verso il futuro. Le attività di orientamento previste sono di tipo: - formativo attraverso la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari per favorire la conoscenza di sé, lo sviluppo di competenze trasversali e la consapevolezza delle proprie scelte; - informativo vengono fornite indicazioni sulle diverse opportunità formative (scuole superiori e corsi professionali) e professionali (mercato del lavoro, salone dedicato alla conoscenza di professioni attraverso il racconto di genitori che narrano della propria attività ai ragazzi); - progetto di orientamento con la collaborazione dello psicologo che opera all'interno dell'Istituto e che coinvolge studenti, famiglie e docenti curricolari e di sostegno offrendo un approfondimento e una consulenza al fine di aiutare sia i ragazzi che i genitori a prendere decisioni consapevoli e informate sul proprio futuro. Nel percorso di orientamento vengono utilizzati test attitudinali, questionari di interesse e laboratori di orientamento usufruendo e collaborando con soggetti esterni alla scuola per offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere da vicino il mondo della scuola secondaria di secondo grado e del lavoro e le diverse professioni. Sono previste attività di accompagnamento degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado attraverso attività di supporto e orientamento personalizzato che prevedono il contatto con i Referenti all'inclusione degli Istituti superiori, visite programmate di conoscenza e accoglienza nella nuova scuola, organizzazione di una fase pratica che consisterà in uscite guidate del percorso casa-scuola per sviluppare nei ragazzi disabili le competenze necessarie a muoversi in autonomia e sicurezza. Infine, i docenti dell'Istituto si rendono disponibili a collaborare attivamente con la scuola superiore per facilitare l'inserimento e l'integrazione degli studenti disabili, mettendo a disposizione la propria esperienza e competenza



per garantire un percorso formativo inclusivo e personalizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

In coerenza con i principi di inclusione e di tutela del diritto allo studio, l'Istituto prevede la possibilità di attivare interventi di istruzione domiciliare per le studentesse e gli studenti temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute, certificati dalle competenti strutture sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M.461/2019). In genere, le patologie più gravi sono quelle onco-ematologiche, quelle croniche invalidanti, le malattie o i traumi acuti temporaneamente invalidanti e tutte quelle patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre al periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

L'istruzione domiciliare si configura come misura personalizzata e flessibile, finalizzata a garantire la continuità del percorso educativo e formativo, favorendo il mantenimento del legame con la



comunità scolastica e il rientro graduale a scuola. Le modalità di intervento sono definite dal Consiglio di classe, in raccordo con la famiglia e nel rispetto dei bisogni educativi dello studente.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. L'Istituto attiva tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e innovativa nei metodi e nelle strumentazioni, in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno all'apprendimento e favorire il recupero della salute secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti.

Dopo che la famiglia effettua la richiesta di attivazione di un servizio di ID, il Dirigente scolastico individua gli insegnanti disponibili e competenti per realizzare il progetto tramite ore aggiuntive di insegnamento presso il domicilio dell'alunno e un referente del progetto.



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure e funzioni di sistema.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità. Molti incarichi sono ricoperti con continuità anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata.

Gli incarichi assegnati annualmente sono riportati nell'organigramma pubblicato sul Sito d'Istituto:
<https://www.icgonin.edu.it/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana della scuola, funzioni di coordinamento organizzativo, didattico e amministrativo.	2
Funzione strumentale	Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione di aree specifiche (Orientamento e Continuità - Inclusione - Nuove Tecnologie - Progettazione Innovazione e Documentazione)	7
Responsabile di plesso	Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei Plessi.	8
Docente tutor	Affianca il collega in prova nel suo inserimento e sviluppo professionale, offrendo supporto, ascolto e consulenza per migliorare la didattica e l'integrazione nella comunità scolastica.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.	10



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Docente di sostegno

Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico in supporto ai docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Docente primaria

32

Docente di sostegno

Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico in supporto ai docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	--	---

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico in supporto ai docenti curricolari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	10
-----------------	--	----

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.
Impiegato in attività di: 10

- Insegnamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE) Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE) La cattedra è suddivisa su tre docenti di materia che mettono in atto progetti di potenziamento.
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento
- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO La cattedra è suddivisa su tre docenti di materia che mettono in atto progetti di potenziamento.
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Sviluppare le competenze disciplinari e culturali degli studenti formando il pensiero critico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce e coordina tutti i servizi amministrativi, finanziari e contabili della scuola, collaborando strettamente con il Dirigente Scolastico e sovrintendendo al personale ATA

Ufficio protocollo

Responsabile di ricevere, registrare (protocollare), smistare e archiviare tutta la corrispondenza ufficiale in entrata e uscita (cartacea ed elettronica) e di garantire l'organizzazione e l'accessibilità di atti e informazioni, supportando il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali e l'intera comunità scolastica.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti e contabilità gestisce l'intero processo di approvvigionamento (richiesta, preventivi, ordini, controllo merci), la gestione del magazzino e degli inventari, la liquidazione di fatture, la gestione dei contratti (anche per progetti PTOF e viaggi d'istruzione), gli adempimenti fiscali e la collaborazione con il DSGA per il controllo dei flussi finanziari, assicurando il rispetto delle normative e l'efficienza nell'uso delle risorse per le attività didattiche e amministrative.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'intera carriera degli studenti, dall'iscrizione al diploma, occupandosi di pratiche amministrative come iscrizioni, trasferimenti, pagelle, certificati, registri elettronici e fascicoli personali, oltre a supportare le famiglie e organizzare attività come gite e progetti speciali, fungendo da ponte tra studenti, docenti e segreteria.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche amministrative e burocratiche relative



a docenti e personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario), dalla stipula dei contratti e assunzioni, alla gestione di stipendi, assenze, ferie, permessi, pensionamenti, fino agli adempimenti disciplinari e di carriera, garantendo il corretto funzionamento della gestione risorse umane per l'intera istituzione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icgonin.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.icgonin.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

News letter <https://www.icgonin.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgonin.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale nata con l'obiettivo di condividere iniziative e attività formative per favorire atteggiamenti Green all'interno degli Istituti scolastici in ogni aspetto (dal riciclo, all'eliminazione delle bottigliette di plastica, ad orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP - Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete plusdotazione Piemonte



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Iniziative di formazioni e di confronto rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti sulla tematica della plus dotazione; condivisione di risorse per l'attivazione dello sportello di ascolto rivolto a docenti, famiglie e studenti.

Denominazione della rete: Rete POLO H - C.T.I. Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Permette lo scambio di informazioni, iniziative di formazione e sussidi didattici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Denominazione della rete: Rete Ambito territoriale TO 06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che riunisce tutte le scuole della Valsusa e della Valsangone e promuove collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.

Denominazione della rete: Rete Slégami / Snodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende aggregare professionalità che a diverso titolo incontrano e si occupano di genitori e/o figli che incrociano la vicenda separativa. Attraverso questo progetto si vogliono sperimentare strumenti sinergici e integrati, volti ad affiancare le famiglie nell'affrontare e superare più



efficacemente la fase conflittuale. Si intende dare avvio a processi e filiere virtuose nel trattamento di tali situazioni, con lo scopo di verificare la possibilità di:

1. ridurre e governare il conflitto;
2. ripristinare il canale comunicativo tra i genitori;
3. riappropriarsi della responsabilità genitoriale condivisa;
4. far evolvere la crisi in tempi contenuti;
5. prevenire la necessità di accedere a ulteriori servizi di supporto (come servizio sociale o psichiatria);
6. ridurre il livello di sofferenza manifestata dai figli e osservabile a scuola e/o un miglioramento del quadro sintomatologico eventualmente rilevato e monitorato dal servizio di psicologia.

Denominazione della rete: Rete RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuola) - I.C. Caselette

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete ha come obiettivo l'implementazione della professionalità del personale ATA tramite l'acquisizione delle necessarie e complesse competenze nei vari settori amministrativi che, in seguito all'autonomia scolastica, sono diventate di pertinenza dei singoli Istituti, in particolare:

1. realizzare attraverso il sostegno da parte del comitato tecnico di gestione un accrescimento e aggiornamento formazione continua;
2. promuovere l'arricchimento delle competenze professionali delle scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, anche attraverso il ricorso a figure esterne specializzate;
3. fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza e di supporto nella gestione delle problematiche.

Denominazione della rete: Rete DatiProtetti a Scuola - IC Turoldo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- condividere buone pratiche rispetto al trattamento dei dati personali, come previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati 679/2016;
- condividere le esperienze di interazione con il R.P.D. e le scelte conseguenti;
- realizzare un'economia di gestione.

Denominazione della rete: Rete per la formazione CHIERI III

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizza e offre opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale per i docenti, gestendo corsi, progetti e iniziative formative per migliorare le competenze degli insegnanti creando un



ambiente di apprendimento condiviso e innovativo.

Denominazione della rete: Rete TRL - Torino Rete Libri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa di promuovere la lettura, la cultura e l'information literacy tra docenti e studenti, modernizzando le biblioteche scolastiche, facilitando il prestito interbibliotecario e organizzando eventi e progetti in collaborazione con istituzioni come il Salone del Libro e il Circolo dei Lettori.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza - IIS Bosso - Monti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa della formazione e gestione della sicurezza sul lavoro per il personale scolastico , attraverso l'Istituto Monti come capofila, che gestisce documentazione, bisogni formativi e coordinamento, con una piattaforma digitale per archiviare attestati e certificati e organizza formazione specifica su rischi in ambito scolastico (es. allergie, diabete, epilessia) in collaborazione con l'ASL.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare il cambiamento: innovazione didattica, metodologie attive, ricerca e sperimentazione

-Strategie per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti attraverso le metodologie didattiche innovative e attive: affrontare le nuove sfide poste dall'insegnamento-apprendimento con riferimento alle più recenti ricerche, anche in campo neurologico e psicologico (coding e pensiero computazionale, debate, laboratorio di lettura e scrittura RWW, CLIL, storytelling, Game Based Learning e gamification...) -Metodologie attive e i compiti di realtà per favorire la motivazione all'apprendere. -La didattica laboratoriale nei nuovi ambienti di apprendimento per favorire le competenze trasversali e disciplinari;

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Literacy: tecnologie, competenze digitali e uso consapevole dell'IA

Tecnologie informatiche e strumentazioni digitali per l'apprendimento, la progettazione e la gestione



delle attività didattiche (a partire dagli applicativi già in uso nella scuola come Google Workspace for Education); Uso consapevole e critico del digitale, educazione alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online, con l'obiettivo di trasferire agli studenti competenze operative e riflessive. Integrazione di tecnologie digitali e intelligenza artificiale nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dare valore ai processi: valutazione formativa e autovalutazione

-Didattica metacognitiva: favorire un apprendimento attivo che metta lo studente al centro della propria crescita attraverso processi di apprendimento riflessivi e autoregolati, con particolare attenzione alle componenti cognitive e motivazionali. -Valutazione formativa per migliorare l'apprendimento e la motivazione: approcci teorici e pratici; -Costruzione e condivisione delle rubriche valutative per le competenze trasversali e disciplinari con l'obiettivo di rendere i processi valutativi trasparenti, equi e coerenti. -L'autovalutazione nella pratica didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendere nella pluralità: Inclusione, accessibilità e personalizzazione

-Workshop su inclusività e diversità: corsi per creare ambienti scolastici inclusivi, con focus sulle strategie per supportare gli alunni con bisogni educativi speciali. -Personalizzazione dei percorsi didattici: formazione su come progettare percorsi educativi differenziati per valorizzare le potenzialità individuali, rispettando i bisogni educativi di ciascuno studente, valorizzando anche quelli ad alto potenziale;

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Governare la complessità: privacy, prevenzione, responsabilità professionale

Crescere cittadini digitali consapevoli e responsabili: gestione responsabile dei dati e delle informazioni, con particolare attenzione alla privacy, alla sicurezza digitale e alla prevenzione di rischi online. Etica digitale e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale: analisi dei rischi e applicazione di criteri etici nell'adozione di strumenti e algoritmi per la didattica.



Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza sul lavoro
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Abitare le relazioni: contrasto al bullismo e sviluppo delle competenze socio emotive.

Prevenzione del bullismo: formazione su strategie di prevenzione e intervento contro il bullismo e il cyberbullismo. Gestione dei conflitti e promozione di relazioni positive tra pari: sviluppare le competenze sociali, emotive e comunicative. Situazioni di disagio: modalità di intervento e



collaborazione con enti del territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione degli interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. La formazione è attuata in coerenza con la normativa vigente, principalmente sulla Legge 107/2015 che la definisce obbligatoria, permanente e strategica, integrandola nell'orario di servizio (40+40 ore) e collegandola allo sviluppo professionale continuo e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Altri riferimenti chiave sono il D.M. 188/2021 per l'obbligo di 25 ore per docenti di classi con alunni disabili, il Decreto 850/2015 per il percorso neoassunti (50 ore), il D.Lgs 81/08 per la sicurezza sul lavoro e la Direttiva sulla formazione e valorizzazione del capitale umano del 2025, che individua nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze del personale un elemento strategico per l'innovazione, la qualità dei servizi e il miglioramento delle performance delle amministrazioni pubbliche.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il piano di formazione si avvarrà di:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;



- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi del Pdm e dei progetti previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

Inoltre si sottolinea la possibilità dei docenti di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale secondo le proprie necessità didattiche e preferenze, purché tali iniziative di formazione siano correlate agli obiettivi del P.T.O.F e del PDM.

La programmazione, le modalità di svolgimento e i tempi di attuazione saranno specificati in modo dettagliato anno per anno nelle riunioni collegiali, anche sulla base dell'assegnazione dei fondi destinati alla formazione.

Un gruppo di lavoro interno valuterà l'efficacia delle formazioni attraverso feedback di docenti, assicurando che le azioni di formazione siano coerenti con gli obiettivi del PTOF e le priorità delineate nel documento "SCELTE STRATEGICHE".

Si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie:

□ Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali) □ Valutazione □ Inclusione □ Area digitale – utilizzo dell'IA □ Luoghi della prevenzione e Privacy □ Bullismo e cyberbullismo.